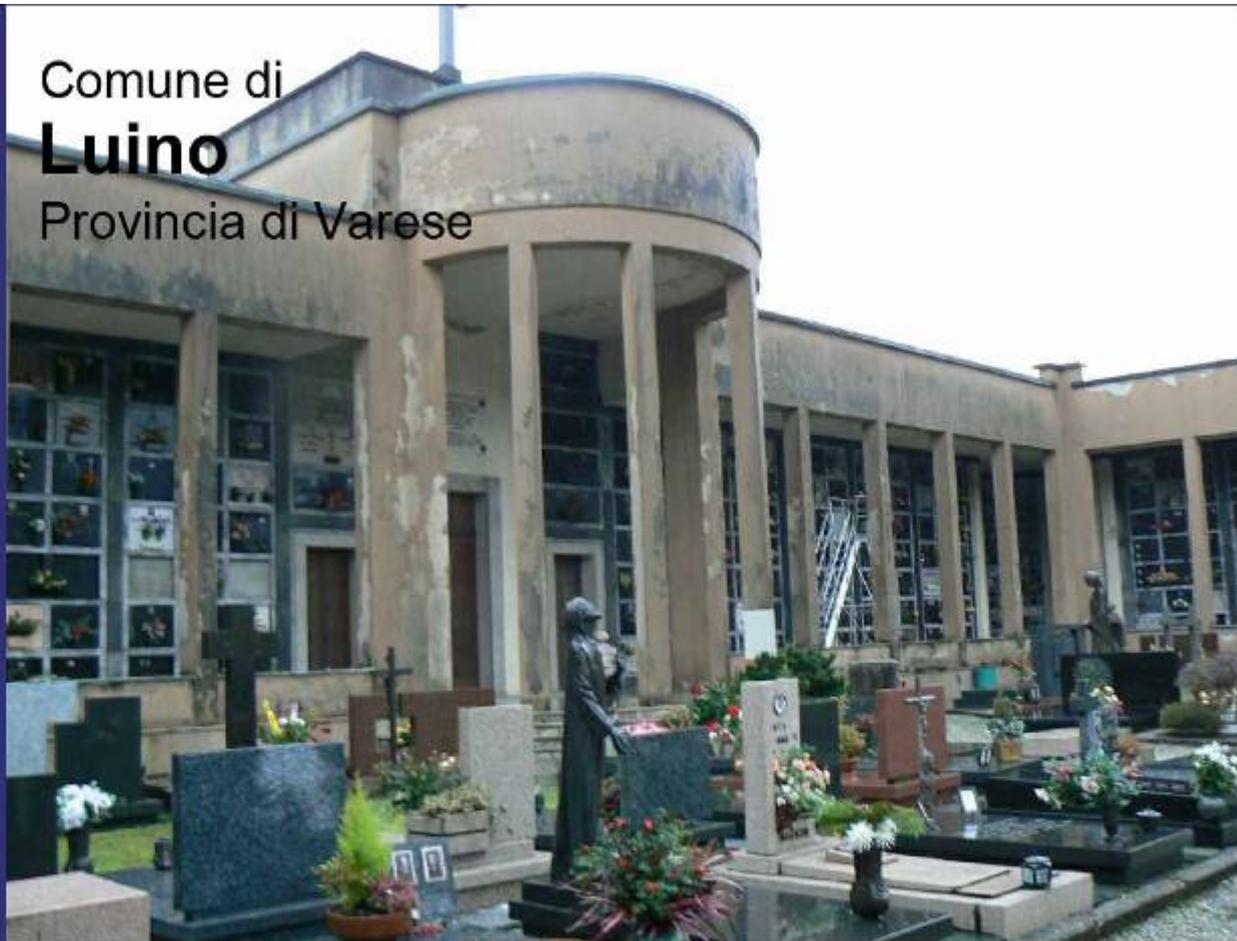




Comune di
Luino
Provincia di Varese



Piano cimiteriale

L.R. n° 33 / 2009 art. 75

RELAZIONE

Regolamento Regionale n° 6 del 09/11/2004 e s.m.i. (R.r. 1/2007)

Rev. 01 del 15/03/2019 a seguito del rilascio dei pareri ATS (prot. 123980 del 21/12/2018) e
ARPA (prot. 2019.4.43.10 del 04/03/2019)

allegata alla delibera di approvazione C. C. n° del

il tecnico

Arch. Primo Bionda

il sindaco

il segretario





INDICE

INDICE	2
1. INTRODUZIONE	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
2.1 TABELLA RIFERIMENTI CONTENUTI NEL PIANO CIMITERIALE	6
3. ANALISI E DIMENSIONAMENTO	7
3.1 ANALISI DEMOGRAFICA.....	7
3.1.1 <i>Popolazione residente e mortalità (Lombardia e Provincia di Varese)</i>	7
3.1.2 <i>Popolazione e mortalità nel Comune di Luino. Andamento storico e stima di possibile evoluzione</i>	10
3.2 MODALITA' DI SEPOLTURA	16
3.2.1 – <i>Inumazione e tumulazione</i>	16
3.2.2 – <i>Cremazione</i>	21
3.3 DIMENSIONAMENTO.....	24
3.3.1 – <i>Verifica dimensionale</i>	24
3.3.2 – <i>Superfici destinate all'inumazione (campi comuni)</i>	24
3.3.3 – <i>Superfici destinate alla tumulazione</i>	28
3.4 VERIFICA NORMATIVA.....	34
3.4.1 – <i>Strutture cimiteriali</i>	34
3.4.2 – <i>Analisi ambientale e territoriale</i>	40
3.5 FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE.....	45
3.5.1 – <i>Stato di fatto fasce di rispetto approvate</i>	45
3.5.2 – <i>Modifiche alle fasce di rispetto</i>	46
3.6 DESCRIZIONE E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE	49
3.6.1 – <i>INDICAZIONI PROGETTUALI</i>	49
3.6.2 – <i>SCADENZARIO REALIZZAZIONE NUOVI POSTI</i>	52
3.6.3 – <i>SCHEDA CIMITERO</i>	53
BIBLIOGRAFIA	61
AUTORI	62



TAVOLE

TAVOLA 1a	<i>Inquadramento territoriale – bacino di utenza, vincoli territoriali (scala 1: 10.000)</i>
TAVOLA 1b	<i>Inquadramento Fattibilità – stralcio (scala 1:5.000)</i>
TAVOLA 2	<i>Inquadramento PGT – stralcio (scala 1:2.000)</i>
TAVOLA 3.1	<i>Inquadramento area esterna Luino - fascia cimiteriale esistente ed in previsione (scala 1: 500)</i>
TAVOLA 3.2	<i>Inquadramento area esterna Voldomino - fascia cimiteriale esistente ed in previsione (scala 1: 500)</i>
TAVOLA 3.3	<i>Inquadramento area esterna Colmegna - fascia cimiteriale esistente ed in previsione (scala 1: 500)</i>
TAVOLA 3.4	<i>Inquadramento area esterna Biviglione - fascia cimiteriale esistente ed in previsione (scala 1: 500)</i>
TAVOLA 4.1	<i>Planimetria cimitero di Luino – situazione esistente (scala 1:200)</i>
TAVOLA 4.2	<i>Planimetria cimiteri di Voldomino, Colmegna e Biviglione – situazione esistente (scala 1:200)</i>
TAVOLA 5.1	<i>Planimetria cimitero di Luino – assetto generale- esistente, previsioni e dotazioni (scala 1: 200)</i>
TAVOLA 5.2	<i>Planimetria cimiteri di Voldomino, Colmegna e Biviglione – assetto generale- esistente, previsioni e dotazioni (scala 1: 200)</i>

ALLEGATI

NTA



1. INTRODUZIONE

Il presente Piano Cimiteriale è stato redatto secondo le indicazioni del Regolamento Regionale n° 6/2004 e definisce le necessità del servizio nell'arco di venti anni.¹

Il bacino di utenza di riferimento coincide con l'intero territorio comunale.

È in uso la possibilità di essere sepolti nel cimitero corrispondente alla frazione di residenza.

Sono presenti 4 cimiteri, quello di Luino e altri 3 dislocati nelle frazioni di Voldomino, Colmegna e Biviglione.

Per la sopravvenuta emanazione di nuove normative dopo il DPR 285/90 ed in particolare, a livello nazionale della L. 166/2002 sulle fasce di rispetto cimiteriale, della L 130/2001 riguardante la cremazione ed a livello regionale della Lr 33/2009 (art. 75), Rr 6/2004, e R.r. 1/2007 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale ed effettuare la verifica di dimensionamento del cimitero esistente sulla base delle previsioni di mortalità dei prossimi anni.



LUINO



VOLDOMINO



COLMEGNA



BIVIGLIONE

Vista aerea dei cimiteri di Luino

¹ Nella presente revisione sono evidenziate le integrazioni richieste dagli Enti competenti, in particolare dei pareri prot. 123980 del 21/12/2018 rilasciato da ATS Insubria e prot. 2019.4.43.10 del 04/03/2019 rilasciato da ARPA Lombardia.



2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il comma 1 dell'articolo 6 del regolamento regionale 6/04 della Lombardia determina la necessità di realizzare piani cimiteriali per uno qualunque dei seguenti casi:

- a) per il complesso dei cimiteri siti nel territorio comunale (esistenti e/o di progetto) per l'inquadramento e la verifica degli stessi;
- b) per l'ampliamento di un cimitero esistente;
- c) per un nuovo cimitero di progetto;

Il piano dovrà avere una validità pari o superiore a 20 anni e dev'essere revisionato ogni 10 anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano (art. 6 comma 2 R.r 6/2004).

La procedura prevede l'approvazione dell'Amministrazione Comunale e l'acquisizione dei pareri di ATS e dell'ARPA.

E' necessaria la deliberazione del Comune e sicuramente del Consiglio comunale per la variazione prevista delle zone di rispetto.

Nella stessa seduta o in una successiva, si deve deliberare anche la variante allo strumento urbanistico vigente, se nel piano cimiteriale sono state introdotte modifiche che impattano sullo strumento urbanistico.

La normativa che presiede la realizzazione e la gestione degli impianti cimiteriali fa attualmente riferimento ai seguenti dispositivi sovracomunali:

- R.D. 27.7.1934 n. 1265 T.U.LL.SS.;
- D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";
- Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n. 24 - "Regolamento di polizia mortuaria. Circolare esplicativa";
- Legge 30 marzo 2001 n. 130 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri".
- R.r. 6/2004 – regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali;
- Circ. 30/5/2005 n° 21 – Indirizzi applicativi del regolamento regionale;
- R.r. 1/2007 – modifiche al regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali;
- L.r. 33/2009 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità;
- DGR 2015-10_3770 – La cremazione in Lombardia. Approvazione delle indicazioni per l'evoluzione della rete degli impianti, elaborate in esito all'analisi dei dati raccolti in conformità alle d.g.r. VIII/4642 del 4 maggio 2007 e d.g.r. X/3482 del 24 aprile 2015

Gli impianti cimiteriali sono inoltre sottoposti, a livello locale, al "Regolamento comunale di polizia mortuaria".



2.1 TABELLA RIFERIMENTI CONTENUTI NEL PIANO CIMITERIALE

R.r. 6/2004	Oggetto	P.R.C.
Art. 6 comma 5		
Lettera a)	Analisi andamento medio mortalità	Par. 3.1
Lettera b)	Ricettività struttura esistente	Par. 3.3
Lettera c)	Evoluzione della domanda	Par. 3.2
Lettera d)	Razionale utilizzo delle aree	Par. 3.4.1 Par. 3.3
Lettera e)	Vincolo paesaggistico e monumentale	Par. 3.4.2.3 Par. 3.4.2.4
Lettera f)	Barriere architettoniche	Par. 3.4.1.9
Lettera g)	Accesso a mezzi meccanici	Par. 3.4.1.10
Lettera h)	Impianti idrici e servizi igienici	Par. 3.4.1.3
Lettera i)	Necessità di adeguamento al regolamento	Par. 3.6
Art. 6 comma 6	Dimensionamento inumazioni	Par. 3.3.2
All. 1 comma 2 lettera b)	Relazione tecnica	Relazione
All. 1 comma 4 lettera a)	Planimetria territorio comunale	Tav 1 - 2
All. 1 comma 4 lettera b)	Tavola di inquadramento	Tav 1
All. 1 comma 4 lettera c)	Planimetria stato di fatto	Tav 4
All. 1 comma 4 lettera d)	Tavola di zonizzazione	Tav 3 - 5
All. 1 comma 4 lettera e)	Planimetria di progetto	Tav 5
All. 1 comma 5	Norme tecniche di attuazione	NTA



3. ANALISI E DIMENSIONAMENTO

3.1 ANALISI DEMOGRAFICA

Per procedere alla verifica dimensionale degli impianti cimiteriali esistenti e coglierne le dinamiche in atto, è necessario analizzare i dati demografici riguardanti la mortalità sul territorio di Luino.

Tali dati sono solamente indicativi della reale utilizzazione degli impianti in quanto, a norma delle vigenti normative, gli spazi presenti all'interno delle strutture possono essere occupati anche da persone residenti fuori dal Comune; al contrario, nei dati riguardanti la mortalità dei residenti in Luino possono comparire soggetti che vengono seppelliti a loro volta in altri impianti. Con gli opportuni correttivi e considerando il bilancio nel suo complesso, è possibile comunque considerare i dati sufficientemente attendibili ai fini della presente ricerca.

La premessa necessaria all'analisi demografica ed alla previsione di mortalità dei prossimi decenni è che questa crescerà con ritmi superiori agli attuali.

Questo effetto sarà determinato dalla crescita demografica avvenuta negli anni passati e che è generalmente conosciuta col nome di babyboom; tale crescita ha interessato tutti i Paesi industrializzati dopo la seconda guerra mondiale, fino ai primi anni settanta.

Questa ondata di nascite, ha progressivamente interessato tutti i settori della nostra società, andando ad impattare in questi anni dapprima col settore scolastico, poi con quello lavorativo, nei prossimi anni inciderà sempre più con settori quali quello dell'assistenza sanitaria e pensionistico, ed infine si caratterizzerà con l'aumento dei decessi per circa due decenni.

A questo contrasta però il progressivo incremento della "speranza di vita" che dal dopoguerra ad oggi si è progressivamente elevato.

Il calcolo della mortalità avvenuta negli ultimi decenni dovrà quindi tenere conto dei due sopraccitati eventi con opportuni correttivi.

3.1.1 Popolazione residente e mortalità (Lombardia e Provincia di Varese)

La mortalità, dal punto di vista demografico, è osservabile e analizzabile secondo le variabili del numero assoluto dei decessi, del tasso di mortalità e del livello del rischio di morte.

L'evoluzione del fenomeno è stata osservata in un arco di tempo storico predeterminato, ricavandone i dati da fonti ufficiali (ISTAT, Ufficio Anagrafe del Comune di Luino).

Per la stima della popolazione futura è stato utilizzato il modello previsionale elaborato dall'ISTAT (<http://www.demo.istat.it/index.html> - demografia in cifre) per la Provincia di Varese e Lombardia per gli



anni 2010-2050.

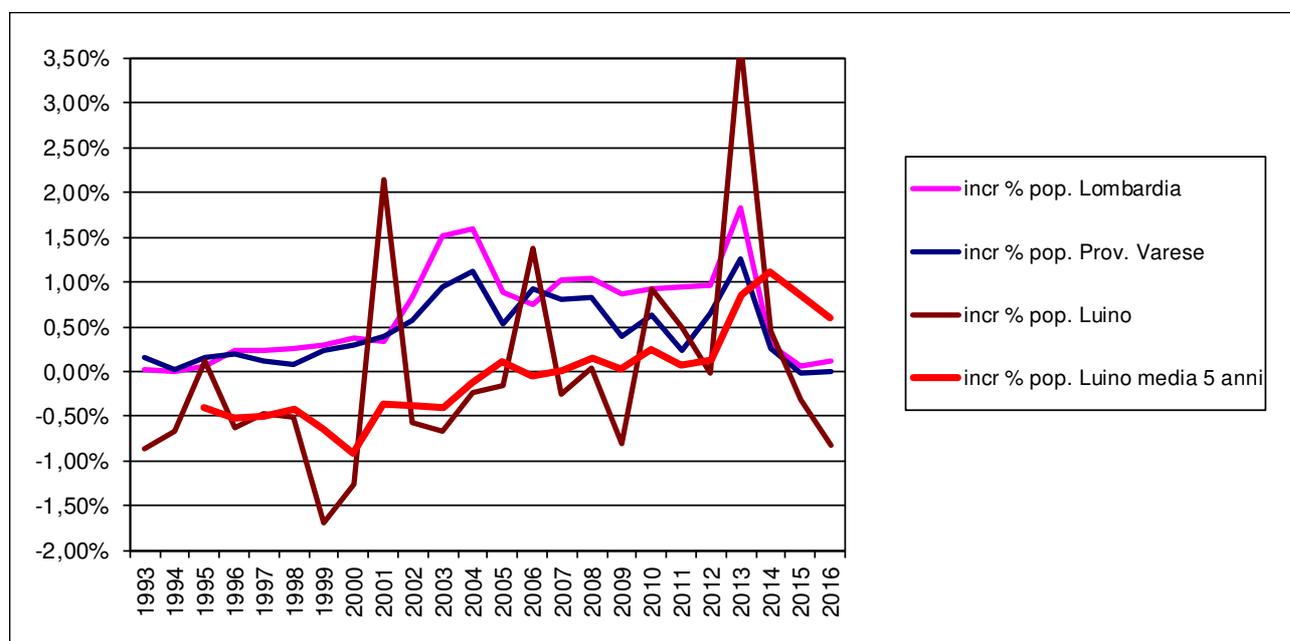


Grafico incremento % della popolazione - anni 1993-2016

L'incremento percentuale della popolazione in Provincia di Varese ha avuto in questi anni un andamento pressoché identico, seppure costantemente inferiore, a quello della Regione Lombardia; esso è tendenzialmente al rialzo, con un tasso di crescita dell'ordine dello 0,5 – 1% all'anno, in diminuzione negli ultimi anni.

I dati relativi a Luino evidenziano un tasso di incremento contrastante con quello provinciale e regionale in quanto negativo o nullo fino a pochi anni fa. Il profilo però dell'andamento risulta analogo a quello dei tassi sovracomunali e attualmente è anch'esso positivo.

In Lombardia è da prevedersi la crescita futura del numero dei morti e ciò per il semplice motivo che, se da un lato la durata della vita media si è allungata, e ciò ha permesso in questi anni di compensare e addirittura abbattere quello che è invece l'aumento dei morti derivato dall'incremento della popolazione delle classi senili, dall'altro lato aumenta ed aumenterà sempre più il numero delle persone nelle classi anziane di popolazione e ci si dovrà attendere una o più onde di mortalità fra un certo numero di anni.

Come c'è stato il baby-boom negli anni '60 ci sarà anche il corrispondente in termini di morti all'incirca 70 anni dopo.

L'aumento del numero dei morti è un fenomeno che comincerà a diventare significativo fra circa 20 anni e ne durerà almeno 30 anni.

I grafici sotto riportati indicano la distribuzione della popolazione lombarda per classi d'età e la possibile



evoluzione nei prossimi anni (2027, 2037, 2047, 2057).

Dall'analisi degli stessi è facile notare che nei prossimi anni l'ondata del baby boom degli anni sessanta raggiungerà le classi d'età più senili, andando ad elevare il tasso di mortalità della popolazione.

Un limitato incremento di mortalità a breve potrà essere generato dall'incremento delle nascite avvenuto alla fine degli anni 30 ed interrotti bruscamente con l'inizio della II Guerra Mondiale.

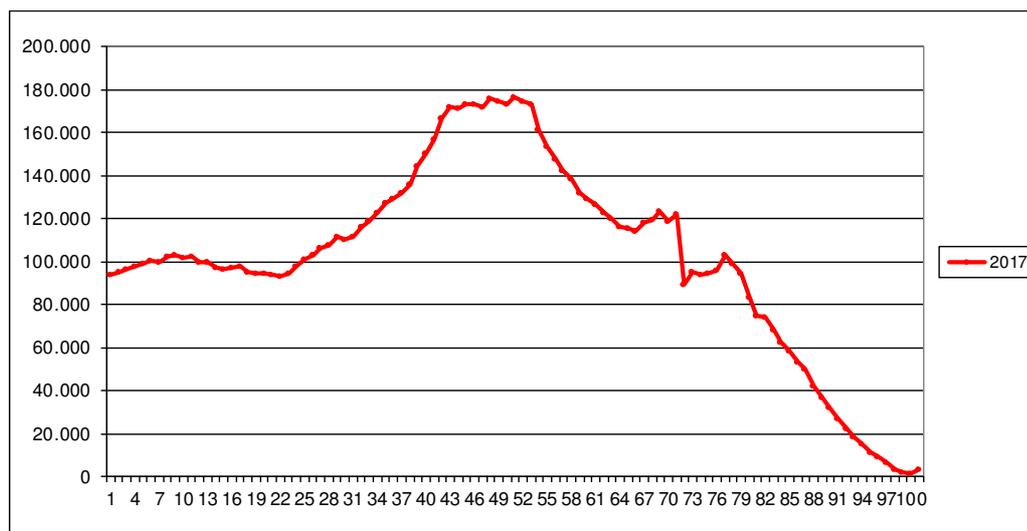


Tabella con evoluzione della struttura demografica per classi d'età
Regione Lombardia anno 2017

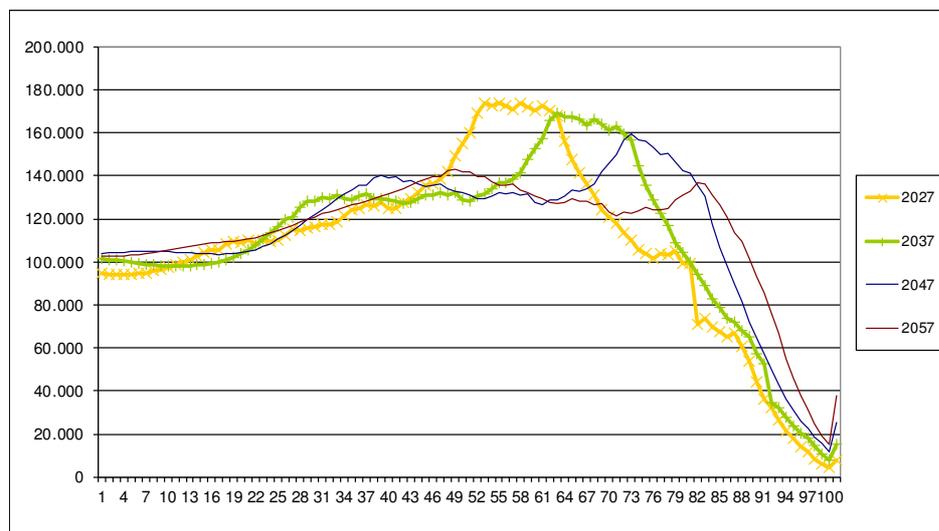


Tabella con evoluzione della struttura demografica per classi d'età
Regione Lombardia anni 2027 – 2037 – 2047 - 2057

A contrastare parzialmente questo effetto ci sarà da un lato il progressivo e continuo innalzamento della speranza di vita e dall'altro l'incremento della popolazione determinato dagli immigrati.

La speranza di vita alla nascita è salita, fra il 1972 e il 2013, dai 68 agli 80 anni circa per i maschi, dai 75



agli 85 anni circa per le donne. Nel 2030 si prevede che i maschi avranno una vita media di quasi 85 anni e le femmine di circa 90 anni.

Il tasso generico di mortalità regionale (morti per 1.000 abitanti) è attualmente stabile, diversamente dal trend demografico che risulta in diminuzione; si può notare come la media dell'ultimo quinquennio, pari al 9,2‰ sia, comunque, sostanzialmente analoga a quella decennale che risulta pari al 9,3‰.

3.1.2 Popolazione e mortalità nel Comune di Luino. Andamento storico e stima di possibile evoluzione

A Luino il tasso di mortalità è di poco superiore all'1% (media a 5 e 10 anni pari a 1,23%), in crescita, segnale di una popolazione che sta invecchiando.

anno	popolazione	morti	tasso di mortalità (M/P)	media a 5 anni
2007	14234	165	1,16%	
2008	14258	155	1,09%	
2009	14216	178	1,25%	
2010	14273	153	1,07%	
2011	14349	165	1,15%	1,14%
2012	14346	176	1,23%	1,16%
2013	14868	182	1,22%	1,18%
2014	14932	161	1,08%	1,15%
2015	14885	187	1,26%	1,19%
2016	14763	203	1,38%	1,23%
media morti a 5 anni				181,8
media mortalità a 5 anni				1,23%

Tabella Tasso di mortalità

Nella tabella seguente è visualizzata la situazione demografica del Comune di Luino nel periodo compreso tra il 2007 e il 2016, con indicata la popolazione residente, la natalità e mortalità, nonché il saldo migratorio, secondo i dati forniti dai competenti uffici comunali.

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE



Comune di Luino (VA)

Anno	Nati M+F	Morti M+F	IMM M+F	EMIG M+F
2007	127	165	624	562
2008	120	155	667	547
2009	119	178	620	570
2010	123	153	673	586
2011	127	165	628	514
2012	122	176	739	688
2013	138	182	1215	649
2014	121	161	715	611
2015	125	187	697	682
2016	138	203	568	625

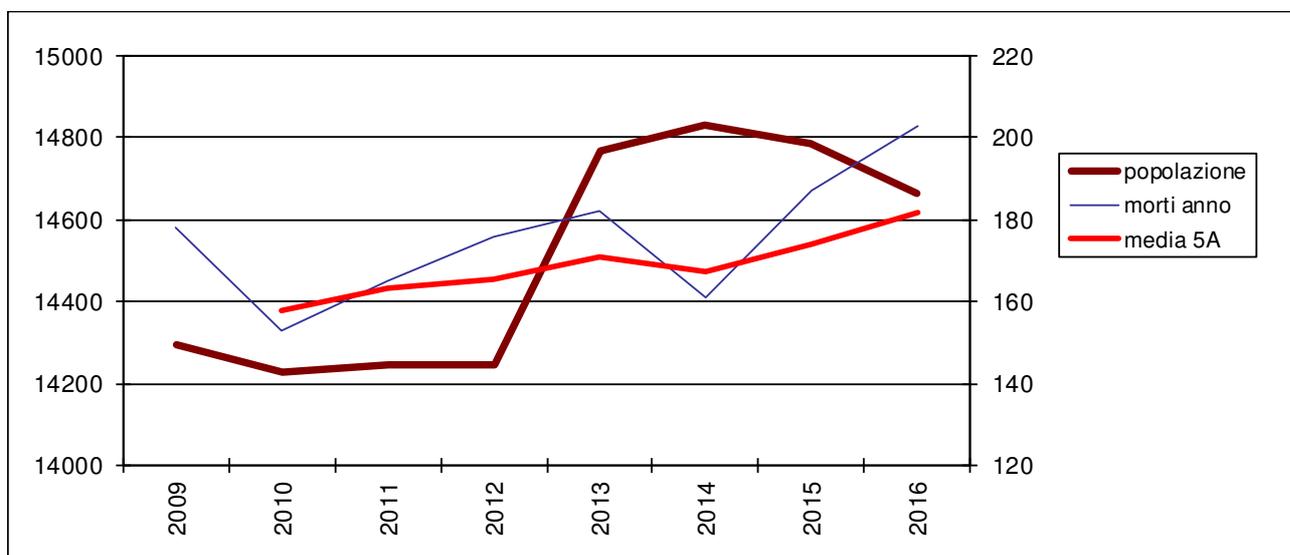


Grafico morti all'anno e tendenza a 5 anni

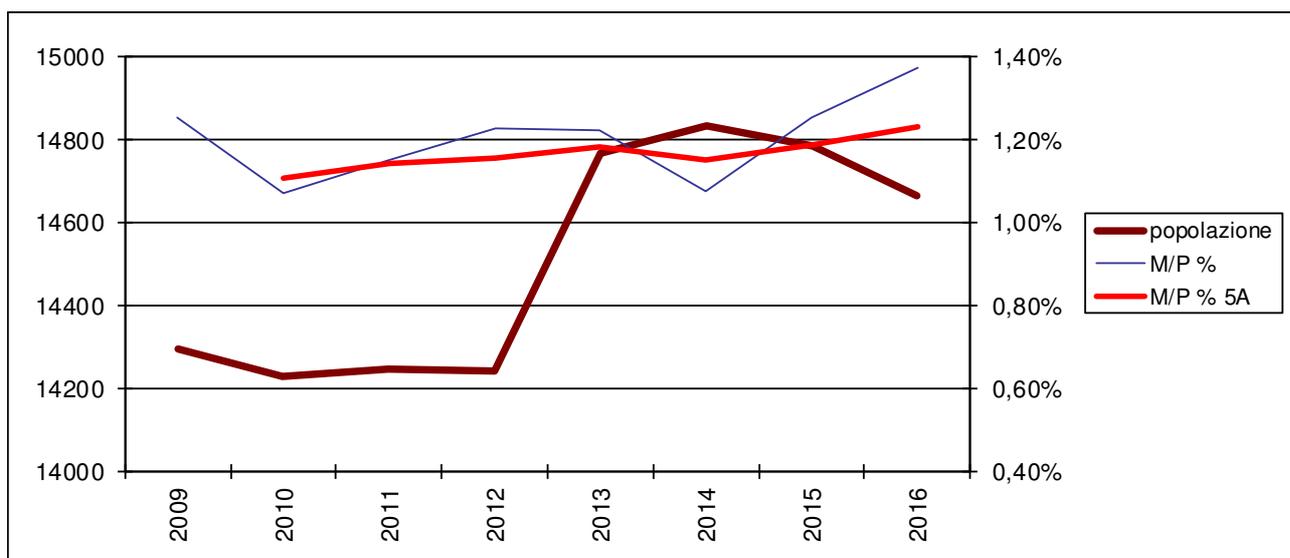


Grafico Tasso di mortalità e media a 5 anni



Comune di Luino (VA)

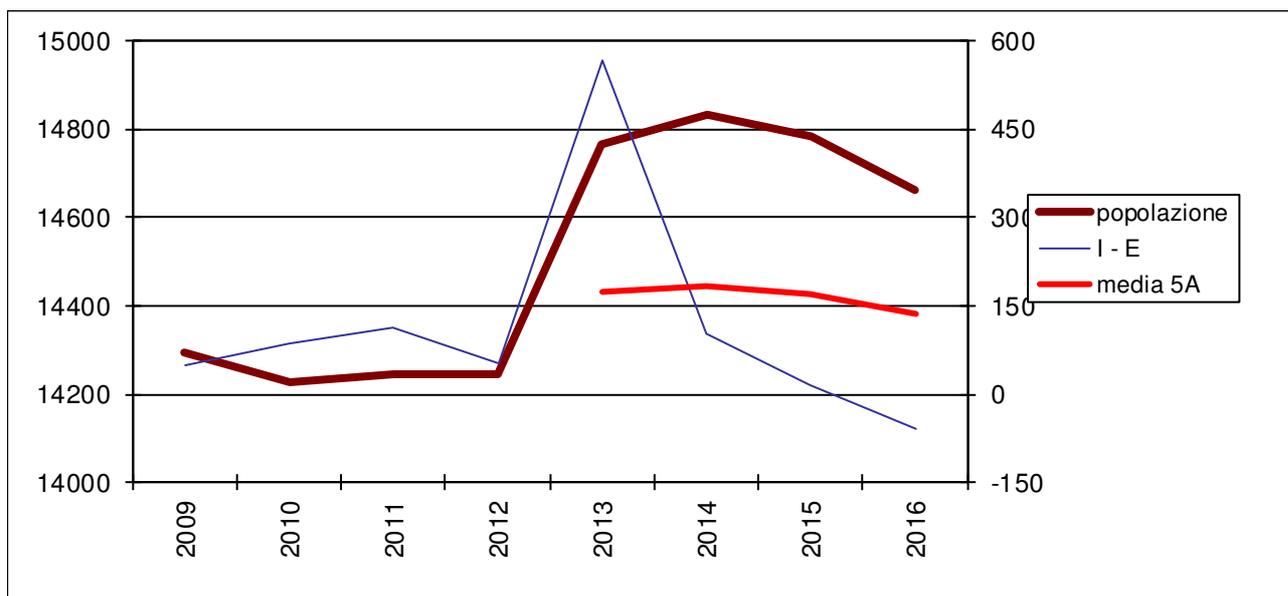


Grafico bilancio immigrati – emigrati e media a 5 anni

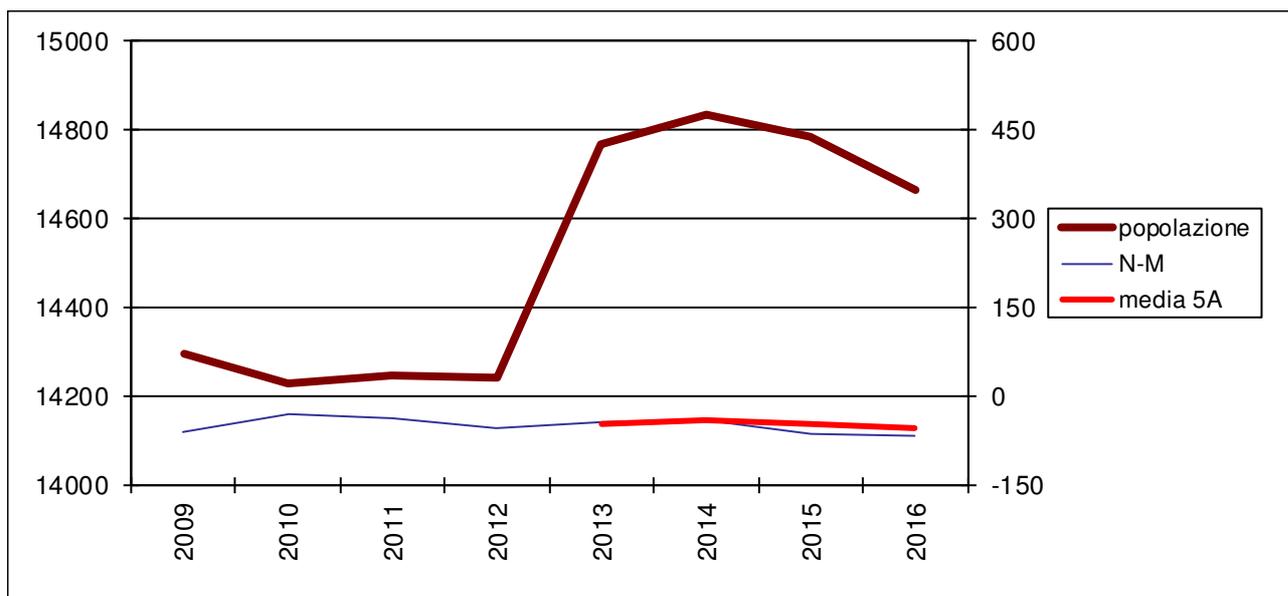


Grafico bilancio nati-morti e media a 5 anni (%A)

Dall'analisi dei dati in possesso si evince che in questi anni è in atto un lieve incremento della popolazione, (+ 3,8% negli ultimi 10 anni), dovuto al significativo saldo positivo tra immigrati ed emigrati (ca. + 135/anno la media degli ultimi 5 anni), parzialmente contrastato dal saldo negativo tra nati e morti (ca. - 53/anno la media degli ultimi 5 anni).

A questo lieve incremento della popolazione ha fatto seguito un corrispondente aumento della mortalità, seppure più lieve, come si può evidenziare dal dato della media quinquennale del tasso di mortalità che è intorno all'1,23%.



Considerato il trend sopraelencato, nei prossimi anni si può prevedere comunque un incremento della mortalità in conseguenza di due principali fattori:

- a livello locale l'incremento e successivo invecchiamento della popolazione porterà a medio termine anche al naturale assestamento e poi incremento della mortalità;
- a livello nazionale a partire dal 2025 si risconterà l'incremento della mortalità dovuta all'invecchiamento della classe che ha caratterizzato gli anni del baby boom.

La distribuzione per classi d'età della popolazione di Luino è in linea con la distribuzione della popolazione regionale e nazionale anche se con sovraesposizione delle classi anziane e sottoesposizione in quelle più giovani; può essere comunque applicabile alla realtà locale il modello regionale sull'incremento della popolazione previsto nei prossimi anni, pur coi dovuti correttivi.

(rif. sito ISTAT <http://www.demo.istat.it/prev/index.html> previsione della popolazione 2001-2051)

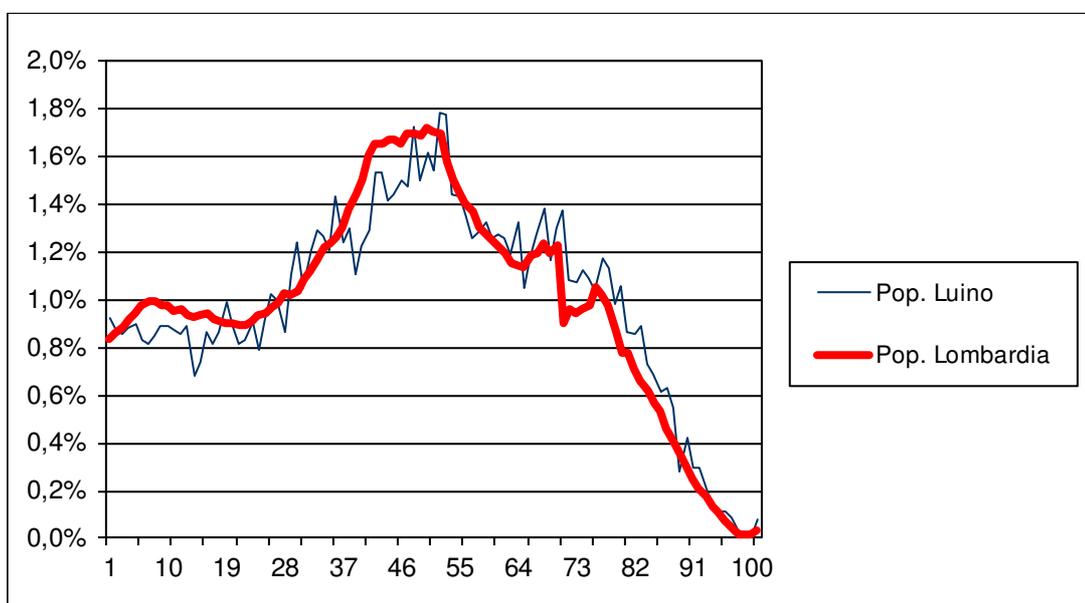


Tabella di raffronto classi d'età Regione Lombardia -Comune Luino – anno 2016



Comune di Luino (VA)

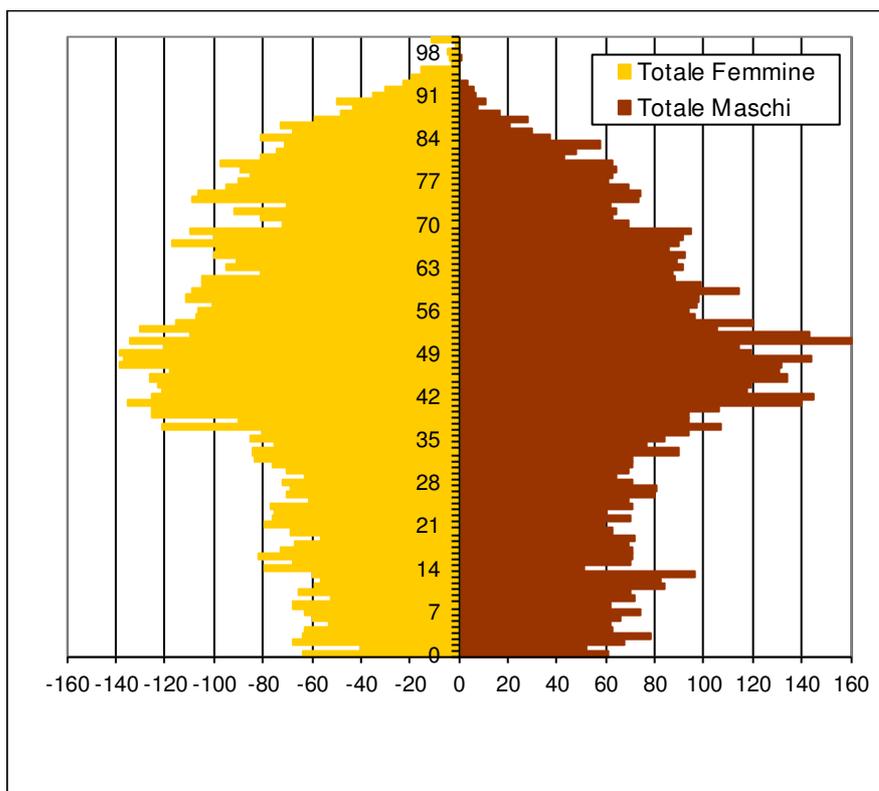


Tabella con distribuzione per classe 'età – Comune di Luino – anno 2016

Sulla base dei dati in possesso possono quindi essere fatte le seguenti considerazioni:

1. l'incremento medio regionale della mortalità previsto per i prossimi 20 anni si attesterà intorno al 15%;
2. la distribuzione per classi d'età della popolazione anziana di Luino evidenzia una sottoesposizione della popolazione compresa tra gli 0 e i 50 anni e una sovraesposizione tra i 60 e i 100 anni.

Per concludere, nella Provincia di Varese e conseguentemente a Luino, il livello di mortalità globale è destinato ad aumentare lentamente nei prossimi anni: l'aumento sarà contenuto nel decennio in corso (2017-2026), per poi crescere in maniera consistente dal 2027 in poi.

Un ultimo aspetto da considerare nell'analisi demografica e della mortalità comunale è quello legato alle previsioni di nuovi insediamenti riportata nel PGT e di conseguenza degli abitanti teorici insediabili sul territorio comunale nei prossimi anni.

Alla luce dello stato delle aree libere, dei piani attuativi in corso, dei permessi di costruire convenzionati e degli insediamenti proposti nel Documento di Piano del PGT di Luino, l'ipotesi massima riporta una capacità insediativa pari a 636 unità nei prossimi 5 anni.

Ciò significa che, nel caso si concretizzassero tutti gli interventi ipotizzati, bisognerebbe considerare un incremento ulteriore della popolazione comunale pari a circa il 4,5% del totale rispetto al dato del 2011.

Si riportano però le seguenti considerazioni:



- il dato di 636 nuovi abitanti è teorico, in quanto calcolato nell'ipotesi di realizzazione di tutti gli interventi proposti e di sfruttamento di tutte le azioni già intraprese e convenzionate:
- tale ipotesi di incremento può essere costituita da nuovi abitanti di nuclei per lo più giovani (con conseguente livello di mortalità relativamente bassa), o da abitanti di seconde case con popolazione non residente (la crisi decennale in atto sta in ogni caso rallentando la realizzazione di nuovi interventi).
- l'impatto possibile sulla mortalità comunale si avrà quindi realisticamente dopo il periodo di 20 anni oggetto dell'analisi del presente piano.

In conclusione, l'impatto della capacità insediativa riportata nel PGT di Luino rappresenta un contributo minimo della percentuale di incremento della popolazione da considerare nella verifica del fabbisogno di sepolture.

Pur con le considerazioni fatte, rimangono da segnalare il dato generale dell'aumento della popolazione negli ultimi 10 anni (+ 3,8%) e quello della crescita teorica dei prossimi anni a seguito degli interventi proposti nel PGT (+ 4,5%), anche se per le ragioni riportate in precedenza tali dati devono essere ragionevolmente ridimensionati.

In conclusione, unendo i ragionamenti sulla variazione della popolazione e sull'incremento del tasso di mortalità, ai fini del presente piano verrà considerato un incremento medio previsto cautelativo a Luino in 20 anni del 15%.

Ai fini della programmazione cimiteriale, le due tendenze che si segnalano sono:

- l'aumento del fabbisogno di sepolture conseguente all'incremento della numerosità dei decessi;
- l'aumento dell'età media dei visitatori dei cimiteri, conseguenza del fatto che aumenta la speranza di vita media alla nascita (quindi si muore più tardi, con frequentazione da parte del coniuge del cimitero).

Il dato della mortalità e il relativo andamento sono strettamente collegati a quelli delle sepolture effettuate; la media dei seppelliti, sommato a quello delle cremazioni, risulta leggermente inferiore a quella dei morti: ciò probabilmente è dovuto alla presenza di due case di riposo sul territorio comunale, per cui i decessi vengono registrati nel Comune di Luino ma le sepolture vengono effettuate nel Comune di origine.

Verrà effettuato il dimensionamento del cimitero sul dato seppelliti/anno pari a 144,9 unità (media decennale, maggiore di quella quinquennale pari a 141 unità).



3.2 MODALITA' DI SEPOLTURA

3.2.1 – Inumazione e tumulazione

Viene di seguito proposta una verifica delle tipologie di sepoltura esistenti e la loro diffusione nell'ambito locale. Tale dato è necessario per la verifica dimensionale delle aree per inumazione prevista dall'art. 6 comma 6 del R.r 6/2004.

Inumazione: sepoltura di feretro in terra;

Tipologie riscontrate:

- a) Monoinumazioni: aree in concessione decennale
- LUINO – campi comuni in parte dei campi I, II, III, IV (infanti), V e VI;
 - VOLDOMINO – campi comuni in parte dei campi I, II, III, IV, V, VI, VIII, IX, X e XI;
 - COLMEGNA – campo comune VI
 - BIVIGLIONE – campi comuni in parte del campo I

Tumulazione: sepoltura in loculo, nicchia, forno, tomba di famiglia, di feretro, cassetta di resti ossei o urna cineraria, contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi.

Tipologie riscontrate

- a) Campi per la costruzione di sepolture private a tumulazione individuale, per famiglie o collettività (tombe), realizzate in aree in concessione 60le (posti a terra).

Alla scadenza è previsto il rinnovo.

- LUINO – parte dei campi I, II, III, IV, IV infanti, V e VI; campi VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XV e XVI; campi A, B e I nord, II nord
- VOLDOMINO – parte dei campi I, II, III, IV, V, VI, VIII, IX, X e XI; campi VII, XII, XIII; campi A, C e D
- COLMEGNA – campi I, II, III, IV e V
- BIVIGLIONE – parte del campo I

- b) Tumulazione individuali (loculi); costruzioni murarie costituite da vari ordini affiancati e sovrapposti di loculi nei quali si pongono i feretri, sono realizzati a cura del Comune e sono assegnati in concessione di durata 60le

Alla scadenza è previsto il rinnovo.

- LUINO – CORPO 1 (blocchi Storici), CORPO 2 (Nuova Costruzione sinistra e destra), CORPO 3 (prospetti 80) CORPO 4 (prospetti 2004);
- VOLDOMINO – CORPO 1 (blocchi da Arcata 1 ad Arcata 18);
- COLMEGNA – CORPO 1 (blocchi da Arcata 1 ad Arcata 5)

- c) Manufatti a sistema di tumulazione a posti plurimi (tombe di famiglia di costruzione comunale o di privati; strutture fuori terra costituite da un numero variabile di loculi singoli, in aree in concessione



60le.

- d) Cellette ossario; (le nuove cellette saranno dimensionate per poter essere utilizzate al bisogno anche come nicchie cinerarie – ml 0,40 x 0,40 x 0,80) sono destinate alla conservazione dei resti mortali provenienti dall'esumazione o estumulazione di salme, nel caso in cui i familiari non intendano usufruire dell'ossario comune. La concessione ha durata 60le.

Alla scadenza è previsto il rinnovo.

- LUINO – ossari in CORPO 1, 2, 3, 4, 5
- VOLDOMINO – ossari nei CORPO 1 (prospetti A, B, C, D, E e F), ossari nel blocco loculi CORPO 3
- COLMEGNA – ossari in CORPO 1
- BIVIGLIONE – ossari all'interno del campo I

- e) Nicchie cinerarie (le nuove nicchie saranno dimensionate per poter essere utilizzate al bisogno anche come cellette ossario– ml 0,40 x 0,40 x 0,80). La concessione ha durata 60le.

Alla scadenza è previsto il rinnovo.

Non attualmente presenti specifiche aree a cinerario.

Segue una tabella con la quantificazione delle diverse tipologie di sepoltura effettuate nel periodo 2007-2016 nel Comune di Luino.

DATI COMPLESSIVI

anno	TOT sepolti nel comune di LUINO	inumati totali nel comune di LUINO	media 5A	tombe con nuova concessione	media 5A	colombari con nuova concessione	media 5A	tombe con concessione esistente	media 5A	colombari con concessione esistente	media 5A	cremati	media 5A
2007	151	31		17		30		41		32		18	
2008	133	25		13		30		29		36		19	
2009	166	36		12		42		42		34		24	
2010	140	32		4		34		38		32		22	
2011	154	18	28,4	9	11	36	34,4	49	39,8	42	35,2	29	22,4
2012	134	19	26	7	9	29	34,2	36	38,8	43	37,4	35	25,8
2013	161	31	27,2	14	9,2	30	34,2	40	41	46	39,4	24	26,8
2014	132	22	24,4	7	8,2	22	30,2	36	39,8	45	41,6	25	27
2015	131	32	24,4	12	9,8	16	26,6	40	40,2	31	41,4	30	28,6
2016	147	31	27	26	13,2	5	20,4	50	40,4	35	40	43	31,4
media 10A	144,9	M10A	27,7	M10A	12,1	M10A	27,4	M10A	40,1	M10A	37,6	M10A	26,9
media 5A	141	%10A	0,1911663	%10A	0,083506	%10A	0,189096	%10A	0,276743	%10A	0,259489	%10A	

L'ufficio Servizi Cimiteriali non ha fornito i dati del cimitero di Biviglione, in quanto negli ultimi anni non sono avvenute sepolture.

Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) – RELAZIONE



Comune di Luino (VA)

CIMITERO DI LUINO

anno	TOT sepolti cimitero di LUINO	inumati	media 5A	tombe con nuova concessione	media 5A	colombari con nuova concessione	media 5A	tombe con concessione esistente	media 5A	colombari con concessione esistente	media 5A	cremati	media 5A
2007	122	25		11		25		35		26		12	
2008	109	22		9		27		19		32		17	
2009	133	28		7		34		35		29		20	
2010	105	20		3		25		29		28		18	
2011	119	11	21,2	4	6,8	28	27,8	38	31,2	38	30,6	23	18
2012	109	14	19	3	5,2	25	27,8	28	29,8	39	33,2	30	21,6
2013	138	28	20,2	10	5,4	27	27,8	36	33,2	37	34,2	19	22
2014	105	16	17,8	4	4,8	16	24,2	30	32,2	39	36,2	20	22
2015	101	23	18,4	5	5,2	8	20,8	38	34	27	36	22	22,8
2016	117	26	21,4	20	8,4	0	15,2	39	34,2	32	34,8	36	25,4
media 5A	114												
	80,85%												

CIMITERO DI VOLDOMINO

anno	TOT sepolti cimitero di VOLDOMINO	inumati	media 5A	tombe con nuova concessione	media 5A	colombari con nuova concessione	media 5A	tombe con concessione esistente	media 5A	colombari con concessione esistente	media 5A	cremati	media 5A
2007	23	3		6		3		5		6		6	
2008	23	3		4		3		10		3		2	
2009	29	6		5		6		7		5		3	
2010	27	9		0		9		6		3		4	
2011	32	7	5,6	3	3,6	7	5,6	11	7,8	4	4,2	5	4
2012	21	4	5,8	4	3,2	4	5,8	5	7,8	4	3,8	4	3,6
2013	19	3	5,8	4	3,2	3	5,8	3	6,4	6	4,4	4	4
2014	23	6	5,8	3	2,8	6	5,8	3	5,6	5	4,4	4	4,2
2015	28	8	5,6	7	4,2	8	5,6	2	4,8	3	4,4	7	4,8
2016	26	5	5,2	5	4,6	5	5,2	9	4,4	2	4	3	4,4
media 5A	23,4												
	16,60%												

CIMITERO DI COLMEGNA

anno	TOT sepolti cimitero di COLMEGNA	inumati	media 5A	tombe con nuova concessione	media 5A	colombari con nuova concessione	media 5A	tombe con concessione esistente	media 5A	colombari con concessione esistente	media 5A	cremati	media 5A
2007	6	3		0		2		1		0		0	
2008	1	0		0		0		0		1		0	
2009	4	2		0		2		0		0		1	
2010	8	3		1		0		3		1		0	
2011	3	0	1,6	2	0,6	1	1	0	0,8	0	0,4	1	0,4
2012	4	1	1,2	0	0,6	0	0,6	3	1,2	0	0,4	1	0,6
2013	4	0	1,2	0	0,6	0	0,6	1	1,4	3	0,8	1	0,8
2014	4	0	0,8	0	0,6	0	0,2	3	2	1	1	1	0,8
2015	2	1	0,4	0	0,4	0	0,2	0	1,4	1	1	1	1
2016	4	0	0,4	1	0,2	0	0	2	1,8	1	1,2	4	1,6
media 5A	3,6												
	2,55%												

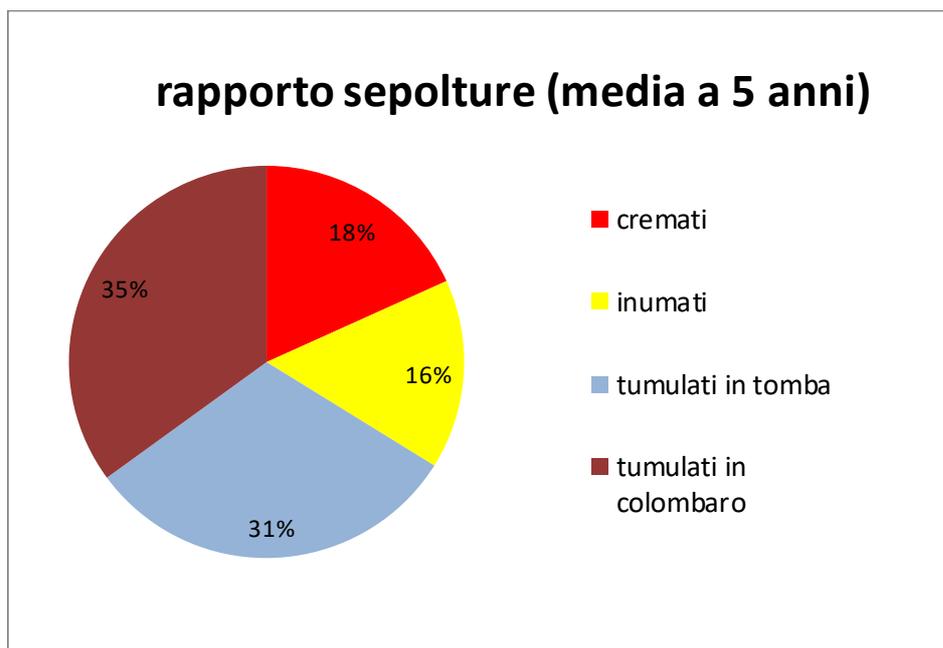
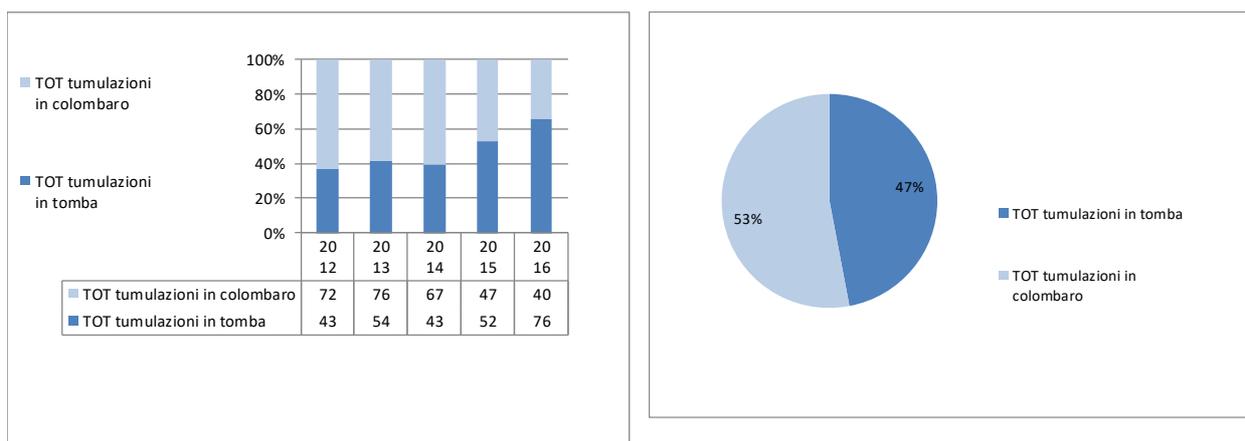


Grafico media a 5 anni delle richieste

Negli ultimi anni a Luino le persone decedute sono state per lo più tumulate (circa il 66% del totale su media a 5 anni); una parte rilevante è stata inumata (il 16%) mentre il restante 18% è stato cremato.

Le tumulazioni sono sostanzialmente distribuite in egual numero tra colombari (53%) e tombe (47%).



Suddivisione delle tumulazioni – dato complessivo (media a 5 anni)

Dato da non sottovalutare è la percentuale dei posti che annualmente vengono utilizzati per nuove sepolture, ma che sono già stati concessionati in passato.

Tale dato è fondamentale per il corretto dimensionamento del cimitero, anche al fine di evitare eccessivi sovradimensionamenti dello stesso.

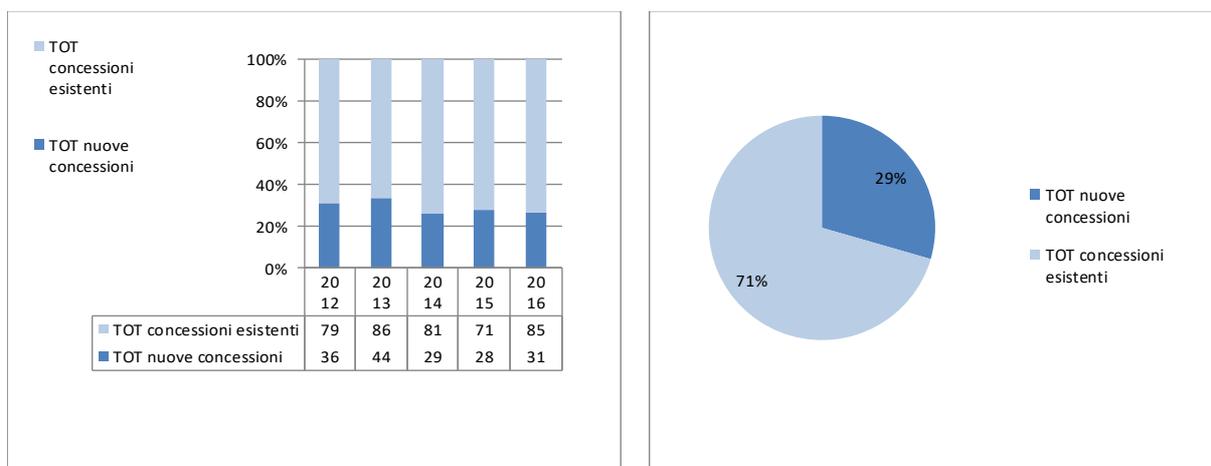


La media a 5 anni ci dice che il 70% delle tumulazioni effettuate ogni anno avviene in posti con concessioni già rilasciate in passato; il trend appare in leggero aumento, in quanto le medie quinquennali degli ultimi anni sono partite da un valore di poco superiore al 60% e sono cresciute progressivamente.

Alla luce di questo andamento, prevedendo una possibile diminuzione delle concessioni già rilasciate in passato disponibili, alla luce dell'assenza di un programma di estumulazioni e dell'esaurimento dei nuovi posti a disposizione per eventuali prenotazioni, e considerando anche una piccola quota cautelativa, si suppone che alla fine il valore delle concessioni esistenti utilizzate per i nuovi posti si attesterà intorno al 60% nel periodo futuro considerato per il dimensionamento del cimitero.

Il dato sopra indicato è importante e prioritario anche per il Rr.6/2004 in quanto:

1. l'oculata gestione dei posti esistenti da parte dei concessionari permette la rotazione dei posti esistenti e la conseguente riduzione del fabbisogno di nuovi posti;
2. pur in presenza di concessione in essere (anche di lunga durata o con rinnovi consentiti) è possibile, decorso il periodo minimo di 20 anni per le tumulazioni, liberare il posto e consentire la tumulazione di un avente diritto della concessione.



Suddivisione delle sepolture – dato complessivo



Comune di Luino (VA)

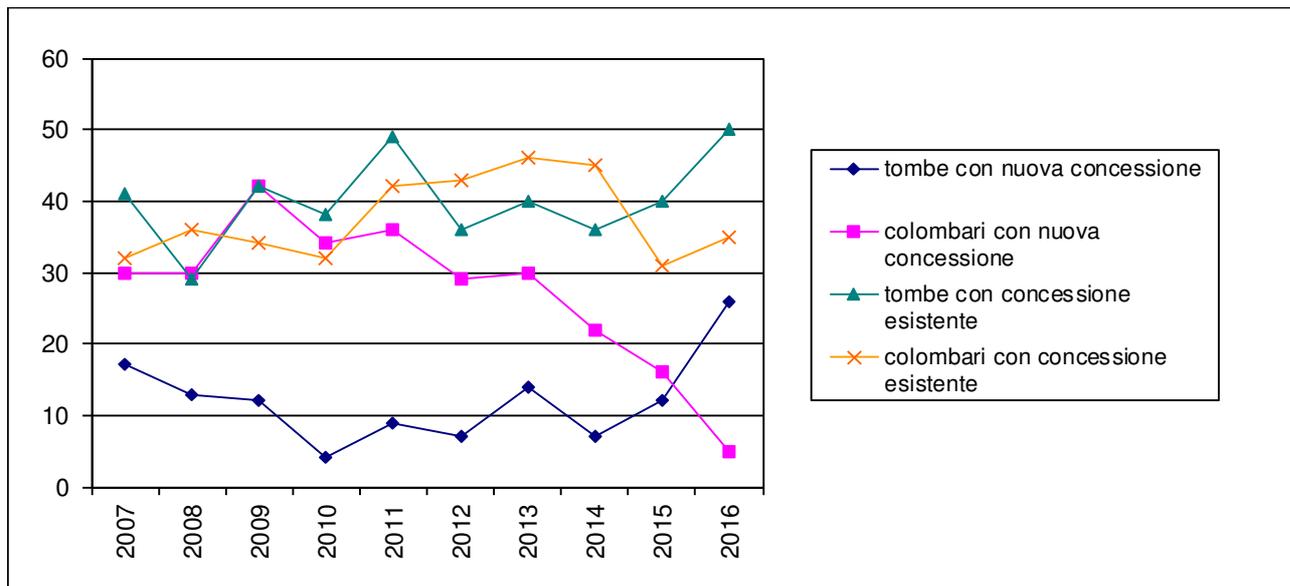


Grafico aree e colombari dati in concessione

La richiesta di cremazioni e inumazioni, negli ultimi anni ha riguardato il 34% delle sepolture.

Probabilmente nei prossimi anni si assisterà ad un aumento delle richieste di cremazione, mentre è molto probabile che le richieste di nuove inumazioni diminuirà dal momento che sono previsti interventi di riconversione di diverse aree di inumazione per trasformarle in aree a tumulazione.

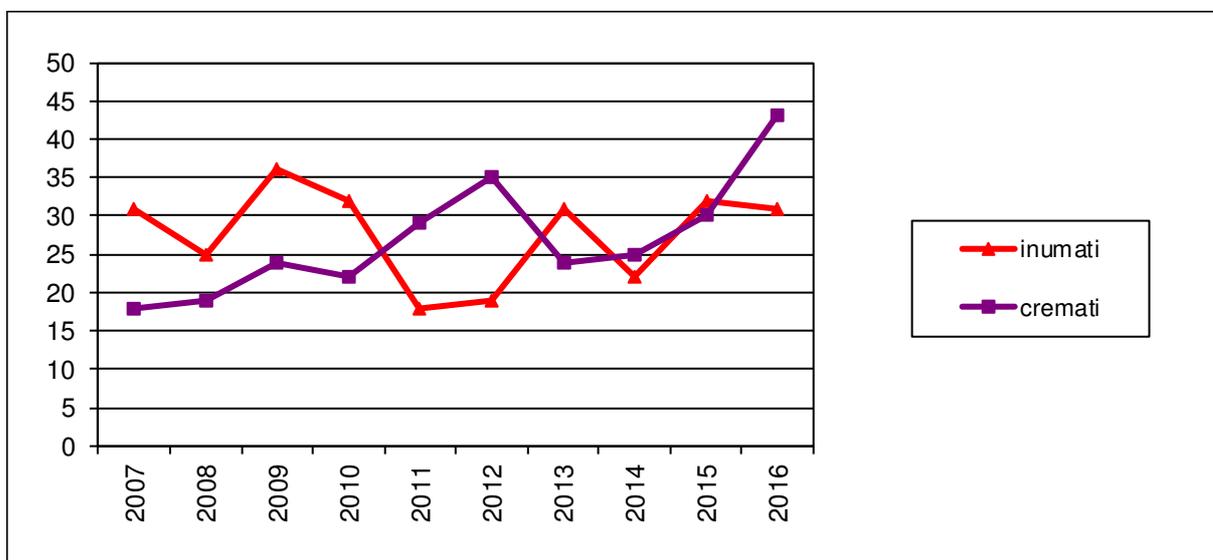


Grafico inumazioni e cremazioni

3.2.2 – Cremazione

La possibilità di cremazione è stata sinora sfruttata in modo abbastanza significativo nell'ambito comunale se si considera che la media delle richieste di urne cinerarie negli anni disponibili è stata di circa 27 ri-



chieste/anno (pari a circa il 16% del totale dei seppelliti).

Attualmente tale servizio viene effettuato presso gli impianti di seguito elencati.

IMPIANTI DI CREMAZIONE
BERGAMO c/o Civico Cimitero, Viale Ernesto Pirovano 21, 24125 Bergamo
BRESCIA cimitero S. Eufemia - Brescia
COMO c/o Cimitero Maggiore, Via Regina, 22100 Como
CREMONA c/o Cimitero Monumentale, Via Cimitero 1, 26100 Cremona
LODI c/o Cimitero Riolo, Ex S.S. Bergamina, 20075 Lodi
MANTOVA c/o Cimitero Monumentale Borgo Angeli, Via Cremona, 46100 Mantova (2)
MILANO (c/o Cimitero Lambrate, Piazza Caduti e Dispersi in Russia 1, 20134 Milano
PAVIA Via Veneroni 11a, 27100 Pavia
VARESE c/o Cimitero Monumentale di Giubiano, Via Maspero 38, 21110 Varese
CINISELLO BALSAMO c/o Cimitero Nuovo, Piazza dei Cipressi, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
BUSTO ARSIZIO via per Somarate – Busto Arsizio
ALBOSAGGIA c/o Tempio Crematorio Lombardo, Via Monaci 12/E, 23010 Albosaggia (SO)
NOVARA c/o Cimitero Urbano, Via Curtatone 9, 28100 Novara
VERBANIA – Altair - Intra

In funzione dell'attuale dato tendenziale di utilizzazione (e delle dimensioni del paese), non risulta al momento giustificata economicamente la realizzazione di un impianto di cremazione nel Comune di Luino (anche per la vicinanza al crematorio della città di Varese, distante circa 30 km).

Ai sensi della DGR 2007-8_4642 (integrata dalla DGR 2009-8_9052), la realizzazione di un impianto di cremazione, dev'essere oggi supportato da un bacino di riferimento di circa 5000 decessi/anno, pari ad una popolazione di circa 450.000 unità, ed impianti distanziati tra loro tali da salvaguardarne i criteri di efficienza ed assicurare una distribuzione omogenea sul territorio

E' auspicabile che nei prossimi anni venga in ogni caso incentivata la pratica della cremazione.

E' ragionevole ipotizzare che nei prossimi anni si assisterà al progressivo incremento delle cremazioni, sia perché il dato tendenziale nazionale e regionale è più alto e costantemente in crescita, sia perché l'evoluzione culturale renderà più diffusa tale pratica.



Nel dimensionamento di seguito proposto si è stimata una media annua pari a 17 cremazioni/anno (pari al 9% del totale dei deceduti, stima cautelativa se si considera che la tendenza comunale e regionale è in crescita, tendendo al 16% del totale).



3.3 DIMENSIONAMENTO

3.3.1 – Verifica dimensionale

La normativa vigente impone la verifica del dimensionamento delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo, esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ad inumazione sulla scorta del numero di seppellimenti effettuati nell'ultimo decennio.

Viene inoltre dimensionato, sulla base del fabbisogno previsto, il numero delle tumulazioni previste a 20 anni.

3.3.2 – Superfici destinate all'inumazione (campi comuni)

R.r. 6/2004 art. 6 comma 6 – “Nella redazione del piano cimiteriale è prevista un’area per l’inumazione, di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del cinquanta per cento; se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio il numero minimo di fosse viene calcolato proporzionalmente.”

La verifica è stata effettuata sulla base delle previsioni dimensionali indicate nelle tavv. 5 (assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni).

In esse è prevista l’individuazione e precisazione delle aree per l’inumazione nella parte consolidata del cimitero.

Durante gli interventi previsti nei prossimi anni, si procederà alla dismissione di alcuni campi ad inumazione, appena completamente liberi, che verranno riconvertiti a tumulazione.

Al netto di queste aree che verranno trasformate, le aree ad inumazione presenti e confermate nei cimiteri comunali, per un totale di 1.434 mq circa, sono sufficienti in considerazione dell’esigenza delle inumazioni, dal momento che in assenza di un programma di estumulazioni non sono necessarie aree dimensionate per la mineralizzazione dei resti rinvenuti.

Per avere un margine cautelativo, anche a fronte della possibilità di dover metter a disposizione aree per le future estumulazioni, si prevede la realizzazione di nuove aree nei cimiteri di Luino, Voldomino e Colmegna, per un totale di 431 mq.

E’ comunque auspicabile che le aree che verranno riconvertite a tumulazione, o anche solo parte di esse, dal momento che non siano effettivamente necessarie per la verifica delle tumulazioni e a fronte dell’applicazione di un efficace programma di estumulazioni delle concessioni in scadenza nei prossimi anni, possano essere riconsiderate per l’inumazione, qualora le aree disponibili e quelle di futura realizzazione non siano sufficienti per soddisfare il fabbisogno delle inumazioni e della mineralizzazione dei resti delle



estumulazioni.²

Le aree attualmente disponibili nei cimiteri di Luino, in quanto libere alla data di stesura del presente piano, sono pari a 1.193 mq circa e soddisfano la condizione normativa che prevede la disponibilità immediata di almeno il 50% aggiuntivo della superficie richiesta di fabbisogno decennale ed utilizzabile in caso di urgenti necessità.

La verifica (b) tiene conto anche dello spazio da riservare in funzione del programma di estumulazioni. Attualmente, l'Ufficio addetto non ha indicato un programma di estumulazioni che riguarda i prossimi 20 anni.

La possibile estumulazione comporta infatti la necessità di riservare una parte dei campi ad inumazione per la mineralizzazione dei resti rinvenuti.

Di seguito si riportano:

la verifica secondo la media attuale a 10 anni delle inumazioni, riferita ai campi per inumazione utilizzati e in progetto (rif. Tavv 5)

² Recepimento osservazione punto 3 parere ATS e pagina 3 parere ARPA



Par. 3.3.2 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO AREE PER INUMAZIONE

(LUIn)

VERIFICA NORMATIVA

INUMAZIONE (art. 6 comma 6 R.r. 6/2004)

a1) aree per inumazione totali	Luino	814,0	mq
	Voldomino	519,0	
	Colmegna	101,0	
	tot.	1434,0	mq

aree di futura realizzazione	Luino	172,0	mq
	Voldomino	259,0	
	tot.	431,0	mq

a2) Inumazioni nell'ultimo decennio: Dimensione media inumazione	a2a	280,0	n°
		3,1	mq

Dimensione necessaria per le inumazioni nel prossimo decennio	(a2a) x 3,1	868	mq
Incremento del 50%	(a2a) x 3,1 x 50%	434	mq
	tot.	1302	mq

DISPONIBILITA' (a1) =	1865	mq
FABBISOGNO (a2) =	1302	mq

VERIFICA 1865,0 > 1302,0 (verificato)

b1) Posti disponibili/liberabili presso il campo comune (superfici (a1-a2) mq /3,1 mq a posto)	mq 563,0	182 posti
---	----------	------------------

tot.

b2) Posti necessari per la mineralizzazione dei resti dalle estumulazioni programmate (punto f2) Stima pari al 50% delle estumulazioni da effettuarsi (secondo quanto riscontrato fino ad oggi) La mineralizzazione avrà la durata di 5 anni (4 turni previsti in 20 anni)		0 posti
--	--	----------------

DISPONIBILITA' (b1) =	182
FABBISOGNO (b2) =	0

VERIFICA n° posti 182 > 0 (verificato)

Si sottolinea come non siano stati registrati dall'Ufficio competente richieste per destinare aree per inumazione ad altre religioni negli ultimi 10 anni. Di conseguenza, in questo dimensionamento non sono state considerate aree ad inumazione da riservare per eventuali richieste di sepoltura per altre religioni, possibilità prevista dall'art. 6 comma 7 del R.r. 6/2004. Pertanto le aree indicate sono da considerarsi a completa disposizione dell'ordinario fabbisogno delle inumazioni previste nei prossimi 20 anni.

Può comunque essere presa in considerazione la situazione dei cittadini stranieri residenti nel Comune.

Attualmente, la popolazione straniera a Luino si attesta su una media dell'8.1%. Di questi, da un'analisi della provenienza geografica, circa il 25% proviene da aree geografiche dove sono diffuse religioni diverse



da quella cattolica. Pertanto, applicando il tasso di mortalità sul 2% della popolazione (che probabilmente risulta di fede di altra religione), ma considerando che tale aliquota della popolazione è estremamente giovane, otteniamo una stima che può attestarsi intorno a 4 morti/anno.

Considerando che per tradizione, la tendenza attuale è quella di seppellire nella terra natia il deceduto, si può pensare di tenere a disposizione, nelle aree destinate all'inumazione, uno spazio per un numero pari a 10/15 posti.

Per quanto concerne le aree per le altre religioni e le scelte definite dall'Amministrazione Comunale si rimanda al paragrafo 3.4.1.8.



3.3.3 – Superfici destinate alla tumulazione

3.3.3.1 – Spazi destinati a tumulazione (colombari e cripte)

Il numero dei seppelliti nei cimiteri è pari a circa 145 unità/anno (media decennale).

La media risulta abbastanza costante, in quanto quella su 5 anni è pari a 141 unità/anno.

Ai fini della verifica è utile evidenziare come, cautelativamente, si è ipotizzato che il numero di nuove concessioni richieste si possa attestare al 60% del totale dei seppelliti, considerando che il trend attuale è invece pari al 30 % circa e sulla base delle considerazioni fatte nel paragrafo 3.2.1 circa il suo possibile andamento futuro.

Il dimensionamento viene effettuato sulla base delle previsioni indicate nelle tavv. 5 (assetto generale – esistente, previsioni e dotazioni).

1. realizzazione di 304 loculi (blocchi corpo 5) nella parte consolidata del cimitero di LUINO;
2. realizzazione di 112 loculi (blocchi corpo 6) nella parte consolidata del cimitero di LUINO, nei pressi dell'ingresso principale;
3. realizzazione di 126 loculi (colombario arcata 19) a completamento del blocco loculi esistente del cimitero di VOLDOMINO;
4. realizzazione di 792 loculi al piano terra (blocchi corpo 2) nella parte consolidata del cimitero di VOLDOMINO;
5. realizzazione di 594 loculi al primo piano (blocchi corpo 3) nella parte consolidata del cimitero di VOLDOMINO;
6. realizzazione di 72 tombe ipogee nei campi V e VI del cimitero di LUINO (riconversione aree ad inumazione);
7. realizzazione di 87 tombe ipogee nei campi I, II e IX del cimitero di VOLDOMINO (riconversione aree ad inumazione);
8. realizzazione di 12 tombe ipogee nel campo VII del cimitero di COLMEGNA (nuova realizzazione in area verde).

Per le aree da riconvertire, saranno disponibili non appena completamente libere. Bisognerà infatti verificare la data in cui scadrà il periodo di diritto di sepoltura e provvedere a liberare i vari posti scaduti. Al termine di queste operazioni, quando il campo sarà completamente a disposizione, potranno essere realizzati i lavori di adeguamento che permetteranno di cominciare ad utilizzare tali campi per la tumulazione.



Par.3.3.3 - CALCOLO FABBISOGNO

(LUH)

DATI IN ENTRATA (par. 3.1.2) (*)

media seppelliti a 10 anni
 incremento previsto nei prossimi anni
 anni dimensionamento cimitero
 media cremazioni nell'anno
 media inumazioni all'anno

144,9	unità
15%	
20	anni
27	
28	unità

(*) (dati ufficio servizi cimiteriali)

TUMULAZIONE

DIMENSIONAMENTO CALCOLATO PER 20 ANNI (minimo normativo)

a) fabbisogno per i prossimi 20 anni (media mortalità annua x 20 anni)
 incremento secondo stima al par. 3.1.2 pari al 15% dei decessi

2898	
434,7	
3332,7	unità

tot.

b1) Morti che non vengono tumulati (ma inumati)
 Inumati nei prossimi 20 anni

(n° inumati/anno x 20 anni)

560	
84	
644	unità

tot.

L'attuale richiesta di nuove concessioni cimiteriali per tumulazione sul totale dei morti complessivamente sepolti (rif. par. 3.2.1) è pari a:

30% del totale (*)

(*) dato ufficio servizi cimiteriali

A garanzia del dimensionamento ed in relazione al trend in atto si considera che nei prossimi anni tale rapporto si assesterà intorno al

60% del totale ()**

(**) stima a vantaggio del dimensionamento

Il numero stimato di tombe già concesse ma disponibili è pari quindi a:

40% del totale, pari a :

1075	unità
------	-------

c) **Fabbisogno complessivo a 20 anni**

tot.

1613	
403	

(a-b1-b2)

maggior consumo di tombe per mancato utilizzo (verranno concesse prenotazioni al solo coniuge) (stima= 25%)

d) **Fabbisogno complessivo a 20 anni (con incrementi)**

Tot.

2017	unità
-------------	-------



Par. 3.3.3 - VERIFICA DISPONIBILITA' POSTI IN TOMBE E LOCULI

(LUH)

e) Posti attualmente disponibili

tombe Luino	36
tombe Voldomino	156
tombe Colmegna	5
colombari Luino	3
colombari Voldomino	24
colombari Colmegna	33
tot	257

f1) Calcolo loculi e tombe di futura realizzazione

loculi in settori

	plani	moduli	tot.
Luino - Corpo 5	4	76	304
Luino - Corpo 6	4	28	112
Voldomino - Corpo 3 PT	4	198	792
Voldomino - Corpo 3 P1	3	198	594
Voldomino - Corpo 2	7	18	126
tot			1928

tombe ipogee settori

	posti	moduli	tot.
Luino - Campo V	1	36	36
Luino - Campo VI	1	36	36
Voldomino - Campo I	1	35	35
Voldomino - Campo II	1	27	27
Voldomino - Campo IX	1	27	27
Comegna - Campo VII	1	12	12
tot			173

Totale loculi e tombe previsti di futura realizzazione **2101**

f2) Posti liberabili per estumulazione ordinaria nei prossimi 20 anni

estumulazioni in scadenza previste dall'ufficio servizi cimiteriali

(scadenza delle concessioni)			tot.
Luino tombe + colombari	2018-2027	10 anni	0
Luino tombe + colombari (dato stimato)	2028-2037	10 anni	0
tot			0

Abbattimento per richieste di rinnovo della concessione scaduta

(è previsto all'incirca il 50% dei rinnovi delle concessioni scadute)			0
			0

DISPONIBILITA' (e+f1+f2) =	2358	unità
FABBISOGNO (d) =	2017	unità

VERIFICA 2358 > 2017 (verificato)

Il calcolo sarà tanto più verificato:

1. quanto più si ricorrerà nei prossimi anni al recupero di aree a scadenza di concessione;
2. quanto più verrà portata avanti la politica di non concedere più rinnovi alla scadenza delle concessio-



ni;

3. quanto più si provvederà al corretto riutilizzo di posti esistenti con concessione ancora in essere, attraverso la razionale riduzione in cassetta dei resti da estumulazione ordinaria ed il riutilizzo del posto da parte di avente titolo della concessione vigente.

4. quanto più verrà incentivata la pratica della cremazione.

Ciò permetterà anche all'amministrazione di avere economie di scala e non dover impegnare risorse per la realizzazione di ulteriori nuovi lotti.

3.3.3.2 – Edificazione cappelle private

Le cappelle private sono inserite nell'area consolidata dei cimiteri.

È prevista la realizzazione di 1 nuova cappella nel cimitero di Luino e di 3 nuove cappelle presso il campo B del cimitero di Voldomino, ognuna da 10/12 posti, per un totale di circa 40/45 posti.

I posti che verrebbero eventualmente resi disponibili dalla realizzazione di nuove cappelle, pur essendo numeri a vantaggio della verifica di dimensionamento, non verrebbero comunque inseriti nel conteggio di dimensionamento delle tumulazioni in quanto l'arco temporale di utilizzo ed occupazione dei posti supera l'arco temporale di 20 anni.

3.3.3.3 – Ossari

Nel caso dell'utilizzazione degli ossari determinata dalla raccolta delle spoglie derivanti da esumazione ed estumulazione, non è facilmente individuabile il reale fabbisogno.

Esso varia ad esempio in funzione:

- del programma di esumazione/estumulazione attuato dall'amministrazione,
- dal processo di mineralizzazione delle salme,
- dalla durata delle concessioni,
- dalla facoltà data alla scadenza delle concessioni di rinnovare i tempi della stessa.

Interviene poi un fattore soggettivo, dal momento che è facoltà dei parenti decidere se acquistare una celletta ossario in cui alloggiare le ossa recuperate, oppure usufruire dell'ossario comune o ancora, collocarla in colombari esistenti.

Dal trend attuale si stima che circa il 25% delle cassette ossario è collocato in tomba; una quota ulteriore finisce poi nell'ossario comune.



Par. 3.3.3.3 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO cellette ossari

(LUH)

a1) cellette ossario disponibili	Luino	212
	Voldomino	245
	Colmegna	165
	in progetto Luino	80
	Voldomino	216
	in scadenza nei prossimi 20 anni (dato ufficio) 2018-2027	0
		918
a2a) estumulazioni previste nei prossimi 20 anni par 3.3.3 punto f2		0
esumazioni che verranno effettuate nei 20 anni		560
		560
a2b) n° di cellette ossario che verranno collocate in tomba/colombaro esistente (stima 25% di a2a)		140
a2c) tot (a2a-a2b)		420

DISPONIBILITA' (a1) =	918
FABBISOGNO (a2c) =	420

VERIFICA 918 > 420 (verificato)

Appare in ogni caso opportuno avere un buon margine sul dato rilevato in considerazione del fatto che qualora si provveda alla stesura di un programma delle estumulazioni, nei prossimi anni si assisterà ad un sensibile incremento di richieste di cellette ossario.

Si prevede la realizzazione di 80 cellette/ossario all'interno del Corpo 4 del cimitero di Luino e di 296 cellette ossario/cinerario sui due piani del nuovo blocco di loculi in realizzazione nel cimitero di Voldomino.

3.3.3.4 – Cellette per urne cinerarie

È necessario dotarsi di cellette per urne cinerarie o, perlomeno, prevedere che le cellette ossario abbiano dimensioni compatibili con il posizionamento delle urne.

Si consideri poi la possibilità di disperdere le ceneri nel giardino delle rimembranze o nel cinerario comune, o di collocare l'urna cineraria in tomba/loculo.



Comune di Luino (VA)

Par. 3.3.3.3 - VERIFICA DIMENSIONAMENTO cellette cinerarie

(LUH)

b1) cellette cinerarie esistenti disponibili	oltre in progetto	498
		498
b2) cremazioni previste in 20 anni si prevede che circa il 50% dei cremati verrà disperso o collocato in tomba/loculo		540
		270
		270

DISPONIBILITA' (b1) =	498	mq
FABBISOGNO (b2) =	270	mq

VERIFICA 498 > 270 (verificato)

Al fine di completare la dotazione del cimitero nella verifica è stato quantificato il numero di cellette cinerario/ossario che si rendono disponibili a margine delle cellette ossario in progetto.



3.4 VERIFICA NORMATIVA

3.4.1 – Strutture cimiteriali

3.4.1.1 – Campi comuni inumazione (art. 6 comma 6 R.r. 6/04)

Sono presenti aree destinate a campo comune per inumazioni decennali.

In considerazione delle verifiche effettuate, sono state confermate quali campi ad inumazione le aree dei vari cimiteri comunali, ad eccezione di quelle che verranno riconvertite a tumulazione appena completamente disponibili.

Inoltre, è prevista la realizzazione di nuove aree ad inumazione nei cimiteri di Luino (completamento campo 2NORD) e di Voldomino (completamento campo XIV).

3.4.1.2 – Servizio di custodia e sorveglianza (art. 6 R.r. 6/04)

In base a quanto previsto dalla circolare Ministero Sanità n. 24 del 24 giugno 1993 è da intendersi per custodia la custodia amministrativa, ovverosia la presenza delle registrazioni di entrata e uscita di cadaveri, resti mortali, ceneri ed ossa, come le traslazioni da sepoltura a sepoltura.

Concorrono all'esercizio delle varie attribuzioni in materia cimiteriale:

1. per la parte amministrativa l'Ufficio demografico, nella persona del Responsabile del Servizio Cimitero;
2. per la parte sanitaria il Responsabile ATS (per le funzioni igienico-sanitarie di competenza);
3. per la parte tecnica (opere edilizie per nuove costruzioni, completamenti, manutenzioni, ecc.) l'Ufficio tecnico, nella persona del Responsabile del Servizio;
4. il servizio di custodia e gestione del cimitero è effettuato da personale comunale.

3.4.1.3 – Acqua potabile e servizi igienici (art. 6 comma 5 lettera h R.r. 6/2004)

L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito in tutti i cimiteri comunali.

Nei cimiteri di Luino, Voldomino e Biviglione sono presenti i servizi igienici a disposizione del pubblico.

Nei cimiteri di Luino e Voldomino sono presenti anche servizi igienici dedicati ai disabili.

Il personale addetto, che opera nei cimiteri, non ha a disposizione un locale dedicato.

Si prevede la realizzazione di un ufficio del custode, con docce, servizi e spogliatoio, nel cimitero di Luino, di fianco al blocco di loculi del Prospetto 2004 (rif. Tavv. 5).



3.4.1.4 – Recinzione cimiteriale (art. 8 R.r. 6/2004)³

LUINO - La recinzione del cimitero è realizzata in muratura e c.a., di altezza variabile comunque sempre superiore a ml 2,00.

Gli accessi al cimitero di Luino sono 4: si trovano tutti lungo il viale di accesso posto a nord del cimitero. Due sono posti in serie nella parte terminale del viale, e sono manuali e carrabili; uno si trova a metà del muro di recinzione che costeggia il viale di accesso, ed è carrabile ed automatico, mentre il quarto è posto all'inizio del viale, nell'angolo nord-ovest del cimitero, ed è manuale e pedonale.

Un quinto ingresso si trova vicino al blocco di nuovo loculi posti a nord-est, è manuale e carrabile ma rimane chiuso.

VOLDOMINO - La recinzione del cimitero è realizzata parte in muratura e c.a. e parte in mattoni, di altezza variabile comunque sempre superiore a ml 2,00.

L'accesso al cimitero di Voldomino è garantito da 2 ingressi posti lungo il muro a est, adiacente al parcheggio e al piazzale di accesso. Il primo, post più a sud, è automatico e carrabile, mentre il secondo, adiacente al blocco di loculi, è manuale e carrabile, ma rimane chiuso.

COLMEGNA - La recinzione del cimitero è realizzata in muratura e c.a., di altezza variabile che segue l'andamento della strada e del versante su cui si trova il cimitero, ed in alcuni punti non supera il metro di altezza.

L'accesso al cimitero di Colmegna è garantito dall'ingresso principale, posto sul lato ovest, adiacente alla strada: è pedonale e manuale.

BIVIGLIONE - La recinzione del cimitero è realizzata in sassi, con un'altezza che internamente misura anche meno di 0,50 ml, ma esternamente risulta sempre di almeno 2,00 ml.

L'accesso al cimitero di Biviglione è garantito dall'ingresso principale, posto sul lato ovest, adiacente alla strada: è pedonale e manuale.

Gli ingressi riservati al pubblico vengono chiusi negli orari stabiliti con sistema automatico, ad eccezione di quello di Biviglione, sprovvisto di sistema automatico.

3.4.1.5 – Deposito mortuario (art. 9 R.r. 6/2004)⁴

Un deposito mortuario è presente nei cimiteri di Luino e Colmegna. Nel cimitero di Colmegna, il deposi-

³ Rr 6/2004 - Art. 8 - (Zona di rispetto cimiteriale)

1. I cimiteri, perimetrati da idonea e resistente recinzione di altezza non inferiore a 2 metri dal piano di campagna, sono isolati dall'abitato mediante la zona di rispetto prevista dall'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie).

⁴ Su scala nazionale il deposito mortuario è conosciuto come camera mortuaria



to mortuario è attualmente impiegato come magazzino.

Il deposito mortuario del cimitero di Luino è dotato di acqua calda, tavolo in marmo, elettricità, finestre per l'aerazione, piletta di scolo e piastrelle sul pavimento e sulle pareti. Per adeguarlo alla normativa, è necessario sostituire il tavolo autoptico attuale con uno in acciaio.

Si prevede di adeguare il deposito mortuario di Luino e di valutare la realizzazione del deposito negli altri cimiteri, stante la presenza di quello nel cimitero principale. (rif. Tavv 5).

3.4.1.6 – Ossario e cinerario comune, giardino delle rimembranze (art. 10 R.r. 6/2004) ⁵

L'ossario comune è presente in tutti i cimiteri.

Un cinerario comune è presente nel cimitero di Luino; se ne prevede la realizzazione negli altri cimiteri, nei pressi dell'ossario comune.

E' prevista la realizzazione di un giardino delle rimembranze da ottenersi in uno spazio verde all'interno del cimitero di Luino, nei pressi del blocco dei Prospetti 2004 (rif. tavv.5).

3.4.1.7 – Sala Autopsia e Spazi per il commiato (art. 43 e 42 R.r. 6/04)

La sala autopsia è presente nel cimitero di Luino, al primo piano del locale adibito al piano terra a deposito mortuario.

Lo spazio per il commiato non è presente nei cimiteri; per lo stesso si fa riferimento alle sale presenti presso il crematorio, gli ospedali, le case di cura.

Occorrerà stipulare apposita convenzione per l'utilizzo in tal senso con l'ospedale.

3.4.1.8 – Altre dotazioni cimiteriali

AREE RELIGIONI DIVERSE

⁵ Rr 6/2004 - Art. 10 - (Ossario e cinerario comune, giardino delle rimembranze)

1. In almeno un cimitero del comune sono presenti un ossario e un cinerario comune per la conservazione di ossa, provenienti dalle esumazioni o estumulazioni e di ceneri, provenienti dalla cremazione di cadaveri, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, parti anatomiche riconoscibili ed ossa, per le quali il defunto, i suoi familiari o comunque gli aventi titolo non abbiano provveduto ad altra destinazione.

2. In almeno un cimitero del comune è presente un giardino delle rimembranze.

3. Il cinerario e l'ossario comune sono costituiti da un manufatto, anche unico, costruito sopra o sotto il livello del suolo e realizzato in modo che le ceneri o le ossa, da introdurre in forma indistinta, siano sottratte alla vista del pubblico.

4. Periodicamente, per far spazio a nuove immissioni, le ossa contenute nell'ossario comune vengono calcinate in crematorio. Le ceneri risultanti sono disperse nel cinerario comune.



Non vi sono, allo stato attuale, all'interno dell'area cimiteriale aree distinte in relazione alla diversa professione religiosa.

La commemorazione di un decesso è generalmente, un importante momento di condivisione che accomuna indistintamente tutti gli uomini nella sofferenza e nella meditazione; è quindi un'opportunità per riflettere sul concetto della pari dignità fra gli uomini.

Si ritiene quindi inopportuno e non condivisibile prevedere aree specificatamente destinate a differenti religioni.

Sarebbe inoltre difficoltoso trovare un giusto equilibrio rispetto agli spazi da destinarsi alle diverse confessioni, stante i non illimitati spazi disponibili.

DEPOSITO RIFIUTI

Attualmente non è prevista un'area da destinarsi a deposito temporaneo di rifiuti cimiteriali da esumazioni ed estumulazioni, in quanto esse vengono programmate in maniera che una ditta specializzata trasporti immediatamente i rifiuti nei centri apposti.

Per adeguarsi alle prescrizioni di legge, nel cimitero di LUINO viene previsto uno spazio da adibire a deposito temporaneo, adiacente all'ingresso posto nelle vicinanze del blocco loculi dei Prospetti 2004 (rif. tavv. 5).

Tale spazio dovrà essere opportunamente confinato lungo tutto il suo perimetro e coperto.

I rifiuti cimiteriali dovranno essere smaltiti nel rispetto della vigente normativa ed in particolare del DLgs 152/2006 e DPR 254/2003.

Il citato Dpr 254/2003 tra i rifiuti da esumazione ed estumulazione individua i seguenti rifiuti costituiti da parti, componenti, accessorie residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione:

- 1) assi e resti delle casse utilizzate per la sepoltura;
- 2) simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (per esempio maniglie);
- 3) avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
- 4) resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano;
- 5) resti metallici di casse (per esempio zinco, piombo).

Ai fini della gestione materiale di tali rifiuti, fondamentale è l'articolo 12 del citato Dpr 254/2003, secondo il quale:

1. I rifiuti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani.
2. I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere raccolti e trasportati in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta 'Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni'.
3. I rifiuti da esumazione ed estumulazione possono essere depositati in apposita area confinata individuata dal Comune all'interno del cimitero, qualora tali operazioni si rendano necessarie per garantire una maggiore razionalità del sistema di raccolta e trasporto ed a condizione che i rifiuti siano adeguatamente



racchiusi negli appositi imballaggi a perdere flessibili di cui al comma 2.

4. I rifiuti da esumazione ed estumulazione devono essere avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati ai sensi degli articoli 27 e 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n.22 (ora articolo 208, Dlgs 152/2006), per lo smaltimento dei rifiuti urbani (cioè discarica o impianti di incenerimento per urbani), in conformità ai regolamenti comunali.

5. La gestione dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni deve favorire il recupero dei resti metallici.

6. Nel caso di avvio a discarica senza preventivo trattamento di taglio o triturazione dei rifiuti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e), numeri 1) e 3) (cioè, avanzi e resti delle casse, indumenti, imbottiture e simili), tali rifiuti devono essere inseriti in apposito imballaggio a perdere, anche flessibile".

MAGAZZINO E SPOGLIATOIO

Sono presenti locali adibiti a magazzino nei vari cimiteri comunali, tranne che in quello di Biviglione. (rif. Tavv 5).

Non sono presenti locali adibiti ad ufficio del custode. Se ne prevede la realizzazione nel cimitero di Luino.

SMALTIMENTO DELLE ACQUE

I percorsi presenti nei cimiteri sono costituiti da vialetti in ghiaietto e in pavimentazione.

Dovrà essere prevista la ricognizione dei sistemi di smaltimento attualmente esistenti, la verifica del loro stato di manutenzione e la realizzazione di una rete a copertura delle parti che risultassero ancora scoperte.

3.4.1.9 – Barriere architettoniche

Il D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 ha fissato direttive relative all'applicazione delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici. In esso si impone l'applicazione di tali prescrizioni agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione o a quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione mentre per quelli esistenti, anche se non soggetti a recupero o riorganizzazione funzionale, "devono essere apportati tutti quegli accorgimenti che possono migliorarne la fruibilità.

Gli impianti cimiteriali sono in tutta evidenza "spazi pubblici".

Ai sensi del citato D.P.R. 503/96, gli impianti oggetto del presente Piano possono essere assimilati a "spazi pedonali"; per essi viene prescritta la realizzazione di "percorsi in piano, aventi andamento semplice e regolare, di adeguate dimensioni, con variazione di livello tra percorsi raccordate con lievi pendenze o rampe, pavimentate con materiale antisdrucchiolevole. "

Poiché i cimiteri sono già frequentati prevalentemente da persone anziane e col tempo lo saranno sempre più, visto l'invecchiamento della popolazione, occorrerà che la progettazione ne tenga opportunamente conto, sia per il numero di file di loculi, nicchie ed ossarietti, sia per distanze e dislivelli da compiere tra l'entrata e le varie zone del cimitero, come anche per i diversi servizi che sono necessari.



Si segnalano i seguenti aspetti:

LUINO – Il cimitero si sviluppa su livelli diversi, tutti raggiungibili tramite ingressi dedicati o scivoli di dimensioni a norma di legge. Inoltre, vi è un piano rialzato del blocco di nuovi loculi, dotato di ascensore.

VOLDOMINO – Il cimitero si sviluppa su livelli diversi, e la parte più ad ovest è accessibile solo attraverso dei gradini. Il blocco di loculi è su un piano leggermente rialzato, ma accessibile con una comoda rampa di accesso.

COLMEGNA- Il cimitero si sviluppa su livelli diversi. L'unico ingresso presente è accessibile solo attraverso una rampa di scale. Il blocco di loculi si trova ad un livello inferiore rispetto al resto del cimitero ed è accessibile solo attraverso una rampa di scale.

BIVIGLIONE – Il cimitero è sviluppato su di un unico livello, ma l'unico ingresso presente è accessibile attraverso una rampa che presenta sia piccoli gradini che uno scivolo, ma risulta delimitata rispetto alla strada con un cordolo di circa 10 centimetri.

Nei cimiteri di Colmegna e Biviglione non è presente un servizio igienico dedicato ai disabili.

3.4.1.10 – Parcheggi, vie d'accesso, collegamenti interni (art. 8 e all. 1 R.r. 6/04)

Tutti i parcheggi presentano le caratteristiche di accessibilità previste dalla normativa, in particolare la complanarità con le aree pedonali di servizio.

I parcheggi disponibili sono di seguito elencati:

LUINO – Parcheggio posto a nord-ovest del cimitero, accessibile da via San Pietro, per un totale di circa 50 posti; inoltre, ci sono posti disponibili lungo il viale di accesso al cimitero.

VOLDOMINO – parcheggio nello spiazzo antistante l'ingresso cimiteriale, accessibile da Via Copelli, per un totale di 10 posti circa.

COLMEGNA – spiazzo posto lungo Via Berra, che costeggia gran parte del cimitero, dove possono sostare 2/3 automobili.

BIVIGLIONE – parcheggio posto lungo Via Biviglione, a circa 50 metri dal cimitero, per un totale di circa 10 posti.

I cimiteri sono generalmente accessibili anche da parte di mezzi e percorribili anche grazie alla presenza di vialetti principali di non limitate dimensioni.

L'accesso ai cimiteri ai mezzi di servizio, per le operazioni di inumazione e tumulazione, è definito secondo i tempi e i modi indicati nel Regolamento di Polizia Mortuaria (rif. tavv. 5).



3.4.2 – Analisi ambientale e territoriale

3.4.2.1 – Situazione geologica

Il R.r. 6/2004, integrato col R.r. 1/2007 prevede la redazione di uno studio geologico di dettaglio solo per la realizzazione di nuovi cimiteri e/o ampliamenti degli esistenti.

La relazione geologica dev'essere quindi allegata al progetto di opera pubblica e non contestualmente al piano cimiteriale. (R.r. 1/2007 art. 1 comma 1 lettera p)

Il terreno dell'area cimiteriale deve essere sciolto sino alla profondità di metri 2,50 o capace di essere reso tale con facili opere di scasso, deve essere asciutto e dotato di un adatto grado di porosità, per favorire il processo di mineralizzazione dei cadaveri. Tali condizioni possono essere artificialmente realizzate con riporto di terreni estranei. Si richiede inoltre che la falda sia a conveniente distanza dal piano di campagna e abbia altezza tale da essere, in piena o comunque col più alto livello della zona di assorbimento capillare, a distanza di metri 0,50 dal fondo della fossa per inumazione (art. 8 R.r. 6/2004).

I campi destinati all'inumazione, all'aperto ed al coperto, devono essere ubicati in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche.

Negli anni le aree si sono rivelate idonee alla corretta mineralizzazione delle salme.

Il presente Piano Cimiteriale prevede la realizzazione di nuovi campi ad inumazione, individuati però presso aree verdi già esistenti internamente al perimetro cimiteriale di Luino e Voldomino.

L'area del cimitero di Luino ricade parte in **classe 2E**, cioè aree senza particolari fenomeni geologici e geomorfologici, e in minima parte in **classe 3D**, aree che presentano scadenti caratteristiche geotecniche.

L'area del cimitero di Voldomino ricade in **classe 3B-3C-3D**, cioè aree vulnerabili dal punto di vista idraulico e idrogeologico e con scadenti caratteristiche geotecniche.

L'area del cimitero di Colmegna ricade in **classe 2E**, cioè aree senza particolari fenomeni geologici e geomorfologici

L'area del cimitero di Biviglione ricade in **classe 2E**, cioè aree senza particolari fenomeni geologici e geomorfologici.

3.4.2.2 - Rischio sismico

La Regione Lombardia con D.G.R. 14964/03 "Disposizioni preliminari per l'attuazione dell'OPCM n. 3274/03" (B.U.R.L. n. 48 del 24/11/03, S.O.) e con D.D.U.O. 19904/03 "Approvazione dell'elenco delle tipologie degli edifici ed opere infrastrutturali e Programma temporale delle verifiche di cui all'art. 2, commi 3 e 4, dell'OPCM 3274/03, in attuazione della D.G.R. n. 14964/03" (B.U.R.L. n. 49 del 1/12/03, S.O.), ha fornito disposizioni specifiche per l'attuazione dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3274/03.



L'attuazione dell'Ordinanza ha determinato una nuova classificazione sismica del territorio regionale e l'obbligo di procedere, con priorità per zone sismiche 2, a specifiche verifiche sugli edifici ed opere strategiche e rilevanti in caso di terremoto.

Con D.G.R. 11 luglio 2014, n. 2129, Regione Lombardia ha provveduto all'aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni; tale provvedimento è stato emanato in attuazione della Legge 112/1998, della legge regionale 1/2000, art. 3, c. 108, lett. d), del D.P.R. 380/2001 e di specifiche O.P.C.M., tra cui la n. 3274/2003, recepita dalla D.G.R. 7 novembre 2003, n. 14964. La delibera in oggetto, pubblicata sul B.U.R.L. n. 29, S.O., del 16/07/2014, entrata in vigore il 14 ottobre 2015 in seguito ad uno specifico differimento

Il Comune di Luino risulta, sulla base di quanto sopraindicato, inserito in zona 4 considerata zona sismica a sismicità molto bassa.

3.4.2.3 - Zone di tutela monumentale

Le aree cimiteriali risultano assoggettate a vincolo di Bene Culturale ai sensi dell'art 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 (Codice Urbani) per la parte di non recente costruzione avente più di 70 anni (art. 10 comma 5).

Tale vincolo permane finché, non sia stata effettuata la verifica di interesse culturale di cui all'art.12 del D.Lgs.42/2004.

Le tombe di proprietà di privati concessionari non sono soggette alla disciplina della citata Parte Seconda – Beni culturali, se non vi è stata la dichiarazione d'interesse culturale di cui all'art. 13 del citato D.Lgs. 42/04.⁶

3.4.2.4 - Zone soggette a vincoli paesaggistici

Le aree cimiteriali risultano assoggettate a vincoli di carattere paesaggistico classificabili secondo gli artt. 134 e 142 del D.Lgs. 42/2004 -Codice Urbani come sostituito dall'art. 12 comma 1, lettera b del Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 157.

Il cimitero di LUINO ricade parzialmente all'interno della fascia di rispetto del Torrente Rio Luina (Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c).

Il cimitero di COLMEGNA ricade all'interno della fascia di rispetto del Torrente Colmegnino e Val Ceresola (Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c).

⁶ È utile che l'Amministrazione comunale si attivi nelle forme previste dal D.Lgs. 42/04 per stabilire quanta parte del cimitero posseda le caratteristiche di tutela massima.

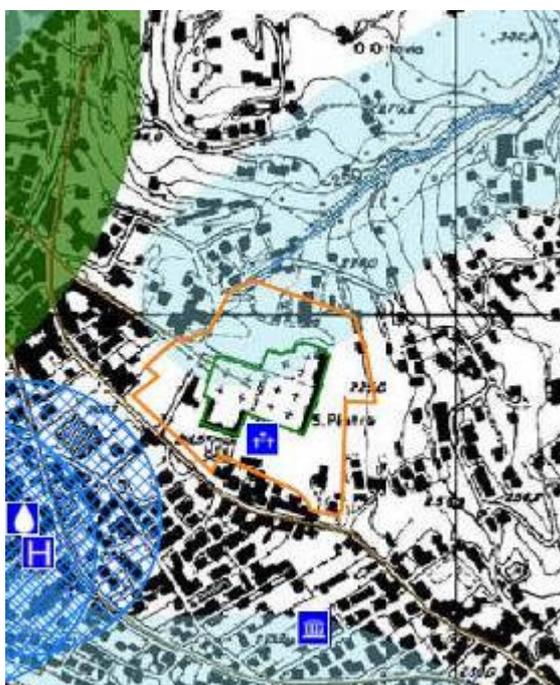


Il cimitero di BIVIGLIONE ricade all'interno della fascia di rispetto del Torrente Valle del Monte (Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c).

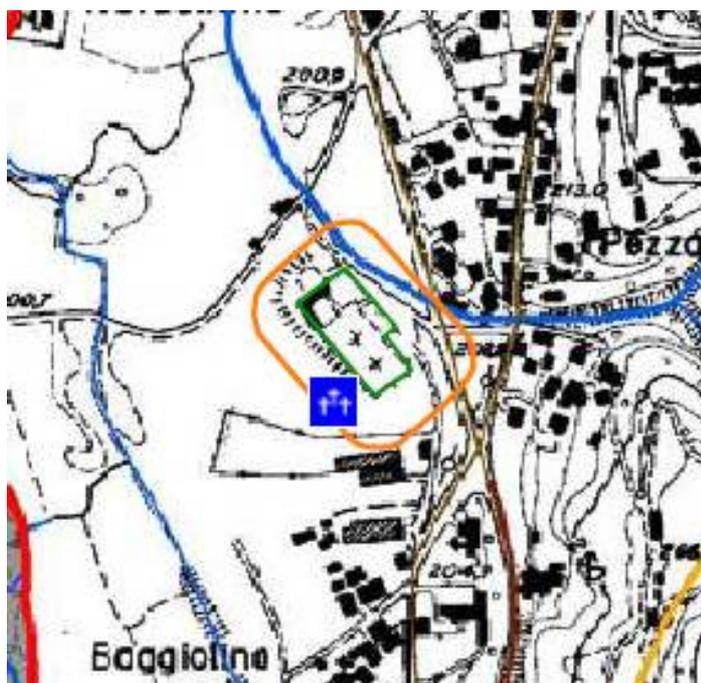
Nei dintorni dei cimiteri sono individuabili anche i seguenti vincoli:(rif. SIBA – Regione Lombardia)

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/mapsiba20/>

1. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde– Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c) – Fiume Tresa
2. Bellezze d'insieme – Decreto Legislativo 42/04, art. 136, comma 1, lettere c) e d) – Zona costiera del Lago Maggiore, sita nell'ambito del comune di Luino
3. Territori contermini ai laghi – Decreto legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera b) – Lago Maggiore
4. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde– Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c) – Rio del Lazzaretto
5. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde – Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c) – Valle di Pezzelunghe
6. Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde – Decreto Legislativo 42/04, art. 142, comma 1, lettera c) – Valle Torretta



Cimitero di Luino - Vincoli ambientali



Cimitero di Voldomino - Vincoli ambientali



Cimitero di Colmegna - Vincoli ambientali



Comune di Luino (VA)



Cimitero di Biviglione – Vincoli ambientali



3.5 FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

3.5.1 – Stato di fatto fasce di rispetto approvate

Il presente piano cimiteriale inquadra la situazione attuale con le fasce di rispetto cimiteriale approvate con decreto prefettizio n. 36131 del 28/11/1960 (per i cimiteri di Voldomino, Colmegna e Biviglione) e con decreto del Medico Ufficiale di Varese n. 588 del 05/02/1971 (per il cimitero di Luino); tali fasce sono state riprese dal vigente PGT approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 20/03/2013 (rif. Tavv 2 e 3)

Le fasce di rispetto cimiteriale, meglio individuate nella Tav. 3.1, 3.2 e 3.3⁷, sono state indicate, partendo dalla situazione esistente e definite più precisamente nel modo seguente:

LUINO

Fascia di rispetto di dimensioni variabili, secondo quanto indicato nella planimetria in scala 1:2.000 allegata al decreto del Medico Ufficiale di Varese che l'ha autorizzata.

Negli anni sono stati realizzati degli ampliamenti esterni (lungo il lato nord), che hanno di fatto ridotto la fascia cimiteriale, senza tuttavia variarne il perimetro esterno.

⁷ Art. 338 TUSLL RD 1265/1934 (mod. da L.166/2002 Art. 28)

(Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali)

7. All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (ora art. 27 Lr 12/05).

R.r. 6/2004 Art. 8 - (Zona di rispetto cimiteriale)

1. I cimiteri, perimetrati da idonea e resistente recinzione di altezza non inferiore a 2 metri dal piano di campagna, sono isolati dall'abitato mediante la zona di rispetto prevista dall'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie).

2. La zona di rispetto ha un'ampiezza di almeno 200 metri ed all'interno di essa valgono i vincoli definiti dalla normativa nazionale vigente.

3. La zona di rispetto può essere ridotta fino ad un minimo di 50 metri, previo parere favorevole dell'ASL e dell'ARPA. La riduzione è deliberata dal comune solo a seguito dell'adozione del piano cimiteriale di cui all'articolo 6 o di sua revisione.

Internamente all'area minima di 50 metri possono essere realizzati esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con decoro e la riservatezza del luogo.

**VOLDOMINO**

Fascia di rispetto di 50 metri, secondo quanto indicato nel decreto del prefettizio che l'ha autorizzata.

COLMEGNA E BIVIGLIONE

Fascia di rispetto di 50 metri, secondo quanto indicato nel decreto del prefettizio che l'ha autorizzata.

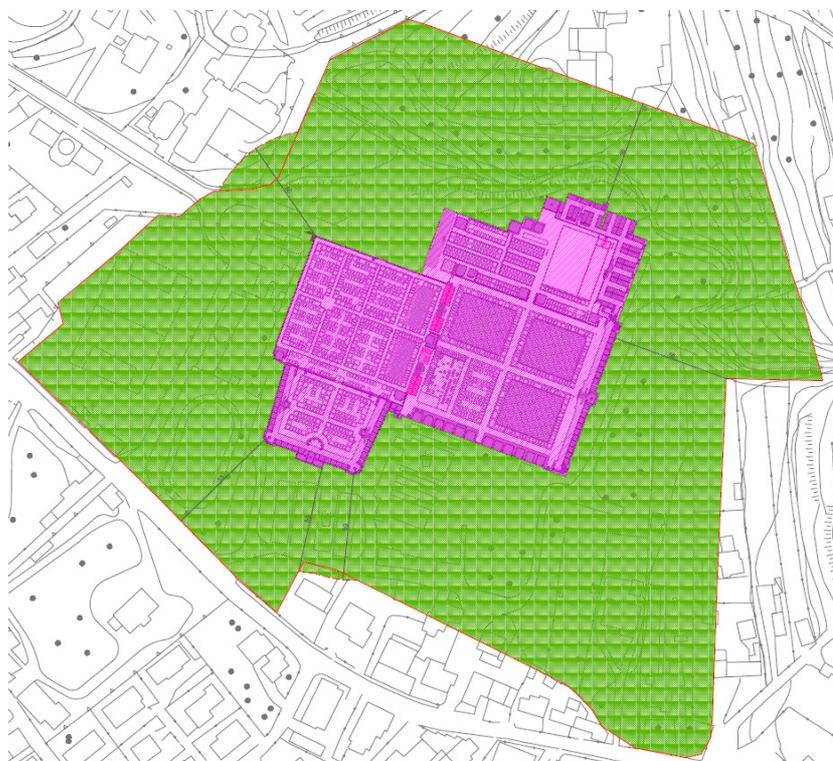
3.5.2 – Modifiche alle fasce di rispetto

Alla luce delle necessità di dimensionamento del presente piano cimiteriale, NON si prevedono ampliamenti esterni ai perimetri cimiteriali consolidati.

Tuttavia, nel cimitero di Voldomino, sul lato ovest, sono presenti cappelle gentilizie e altre potranno essere realizzate, posizionate ad una distanza inferiore ai 50 metri autorizzati. Si prevede quindi l'adeguamento della fascia, con la traslazione a 50 metri dall'effettivo perimetro cimiteriale.

[Inoltre, in recepimento di quanto indicato nell'art. 8, comma 3, del R.r. 6/2004, per il cimitero di Luino si prevede di riportare la fascia alla distanza minima disposta di 50 metri in ogni sua parte.](#)⁸

Per gli altri cimiteri NON sono previste modifiche alle fasce attuali.



LUINO - Fasce di rispetto esistenti e previste

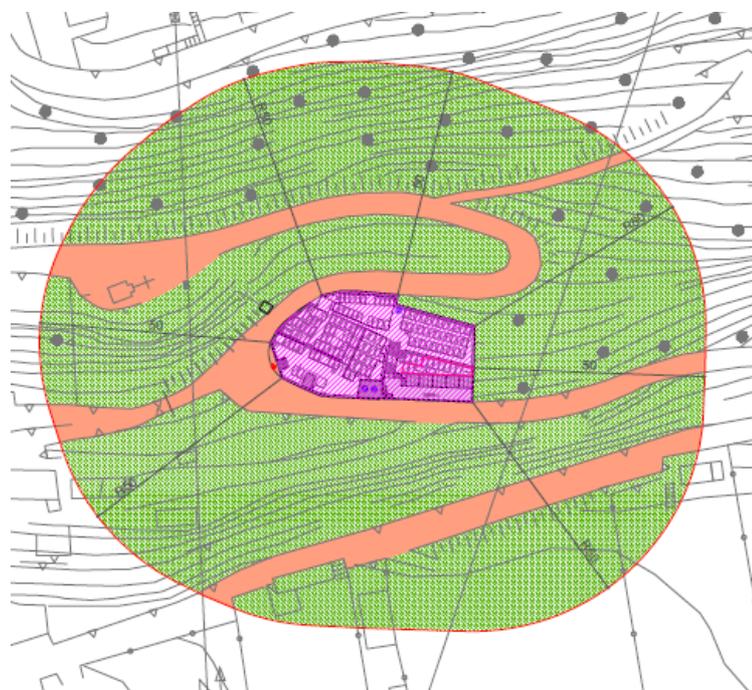
⁸ Recepimento osservazioni punto 1 parere ATS e pagina 3 parere ARPA



Comune di Luino (VA)



VOLDOMINO- Fasce di rispetto esistenti e previste



COLMEGNA- Fasce di rispetto esistenti e previste



Comune di Luino (VA)



BIVIGLIONE- Fasce di rispetto esistenti e previste



3.6 DESCRIZIONE E INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

3.6.1 - INDICAZIONI PROGETTUALI

I complessi cimiteriali si configurano come le sommatorie di diversi interventi avvenuti nel tempo, con obiettivi e concezioni profondamente diverse.

Sostanzialmente si presentano regolari ed ordinati.

Si elencano di seguito le principali indicazioni progettuali inserite in questa analisi per quanto riguarda i lotti di ampliamento da prevedere e le ulteriori scelte che andranno fatte in merito alle aree che sarà necessario individuare per le dotazioni di cui il cimitero necessita.

1. realizzazione di 416 loculi nel cimitero di LUINO;
2. realizzazione di 1.512 loculi nel cimitero di VOLDOMINO;
3. realizzazione di 72 tombe ipogee nel cimitero di LUINO (riconversione aree ad inumazione);
4. realizzazione di 87 tombe ipogee nel cimitero di VOLDOMINO (riconversione aree ad inumazione);
5. realizzazione di 12 tombe ipogee nel cimitero di COLMEGNA;
6. realizzazione nuove aree a campo comune nei cimiteri di LUINO e VOLDOMINO.

In considerazione delle dimensioni dei cimiteri e della scarsa possibilità in futuro di poter ulteriormente ampliare gli spazi, si consiglia di ridurre la durata delle concessioni e garantire così l'ottimale rotazione dei posti disponibili.

1. ai fini del corretto dimensionamento dei cimiteri di LUINO su un arco temporale previsto di 20 anni vengono previsti degli interventi da realizzarsi all'interno dei perimetri esistenti con le caratteristiche dimensionali e distributive indicate nelle tavv. 5; come anticipato nei paragrafi 3.3.2 e 3.3.3 dovranno essere previsti:
 - a. quattro serie di loculi, di 4 piani ciascuno, nel cimitero di LUINO, sull'esempio degli esistenti, per un totale di 304 posti;
 - b. una serie di loculi, di 4 piani ciascuno, nel cimitero di LUINO, sull'esempio degli esistenti, per un totale di 112 posti. **Una parte di questi potrà essere realizzata come loculi aerati, dotati di adeguati biofiltri⁹;**
 - c. una serie di loculi, di 7 piani ciascuno, a completamento del blocco di loculi esistenti

⁹ Recepimento osservazione punto 10 parere ATS e pagina 4 parere ARPA



- del cimitero di VOLDOMINO, sull'esempio degli esistenti, per un totale di 126 posti;
- d. sei serie di loculi al piano terra, di 4 piani ciascuno, nel cimitero di VOLDOMINO, sull'esempio degli esistenti, per un totale di 792 posti. [Una parte di questi potrà essere realizzata come loculi aerati, dotati di adeguati biofiltri](#); ¹⁰;
 - e. sei serie di loculi al primo piano, di 3 piani ciascuno, nel cimitero di VOLDOMINO, sull'esempio degli esistenti, per un totale di 594 posti;
 - f. 72 tombe ipogee, a 1 posto non sovrapposto, nei campi V e VI del cimitero di LUINO (riconversione aree ad inumazione);
 - g. 87 tombe ipogee, a 1 posto non sovrapposto, nei campi I, II e IX del cimitero di VOLDOMINO (riconversione aree ad inumazione);
 - h. 12 tombe ipogee, a 1 posto non sovrapposto, nel campo VII del cimitero di COLMEGNA (nuova realizzazione in area verde);
 - i. 80 ossari/cinerari (di dimensioni minime pari a ml 0,4x0,4x0,8) nel Corpo 4 del cimitero di LUINO;
 - j. 216 ossari/cinerari (di dimensioni minime pari a ml 0,4x0,4x0,8) nei blocchi di nuovi loculi del cimitero di VOLDOMINO;
 - k. un'area per inumazione, per un totale di 172 mq, nel cimitero di LUINO;
 - l. aree per inumazione, per un totale di 259 mq, nel cimitero di VOLDOMINO;
 - m. 3 cappelle gentilizie nel cimitero di VOLDOMINO.
2. è necessario provvedere al completamento delle dotazioni mancanti ed in particolare:
 - a. realizzare il giardino delle rimembranze - il presente piano individua la possibile collocazione del giardino in un'area verde del cimitero di Luino;
 - b. realizzare il cinerario comune nei cimiteri di Voldomino e di Colmegna nelle vicinanze dell'ossario comune;
 - c. realizzare il deposito temporaneo dei rifiuti cimiteriali, individuato nel cimitero di Luino Capoluogo adiacente all'ingresso posto nelle vicinanze del blocco loculi dei Prospetti 2004;
 - d. realizzare per gli addetti al cimitero un ufficio del custode con spogliatoio con doccia e servizio igienico dedicato nel cimitero di Luino;
 - e. adeguare i servizi igienici esistenti per renderli accessibili anche da parte dei disabili;
 3. è necessario provvedere all'eliminazione delle barriere architettoniche presenti ed in particolare.
 - a. rendere accessibile l'ingresso del cimitero di Colmegna e quello di Biviglione;
 - b. rendere accessibile il livello inferiore del cimitero di Colmegna;
 - c. rendere accessibile la parte rialzata del cimitero di Voldomino, realizzando una piccola rampa;
 - d. realizzare i servizi igienici dedicati ai disabili nei vari cimiteri comunali;
 - e. creare, ove possibile e giustificabile, vialetti pavimentati, accessibili a disabili/anziani.

¹⁰ Recepimento osservazione punto 10 parere ATS e pagina 4 parere ARPA



4. ricognizione della rete fognaria esistente ed adeguamento della stessa alla normativa vigente (con smaltimento delle acque piovane nella rete della pubblica fognatura, se in presenza di vialetti pavimentati);
5. provvedere alla corretta rotazione delle aree scadute attraverso un programma di estumulazione in grado di garantire le previsioni pur cautelative del presente piano;



3.6.2 – SCADENZARIO REALIZZAZIONE NUOVI POSTI

Per programmare i tempi e le risorse a disposizione dell'Amministrazione Comunale, si può prevedere di scadenzare cronologicamente gli interventi riguardanti gli ampliamenti da realizzare nei cimiteri di Luino.

In particolare, si può procedere come di seguito:

- entro 3 anni dall'approvazione del presente piano alla realizzazione dei loculi del Corpo 6 del cimitero di Luino e del Corpo 2 di Voldomino;
- entro 10 anni e comunque prima dell'aggiornamento normativo previsto alla realizzazione e/o riconversione dei campi ipogei a tumulazione nei cimiteri di Luino, Voldomino e Colmegna;
- dopo l'aggiornamento normativo del piano previsto dopo 10 dall'approvazione, solo se ancora necessario, alla realizzazione dei loculi nel Corpo 5 di Luino e nel Corpo 3 di Voldomino.



3.6.3 – SCHEDE CIMITERO

3.6.3.1 – Cimitero di Luino – Via San Pietro

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero di Luino è posto nel mezzo del centro abitato del capoluogo. Esso è delimitato a nord da aree verdi e da un parcheggio, ad ovest da Via San Pietro a da strutture sportive, a sud da aree adibite a serra, ad est da aree verdi.
SUP. COMPLESSIVA	L'estensione complessiva dell'area cimiteriale è pari a 10.670 mq.
SUP. DESTINATA ALL'INUMAZIONE	mq. 814 circa a disposizione, più altri 172 mq di futura realizzazione.
ACQUA POTABILE	L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area.
SERVIZI IGIENICI	Nella struttura sono attualmente presenti i servizi igienici dedicati al pubblico e quelli riservati ai disabili.
RECINZIONE	La recinzione del cimitero è realizzata in muratura e c.a. di altezza variabile comunque sempre superiore a ml 2,00.
PARCHEGGI	Parcheggio posto a nord-ovest, accessibile da via San Pietro, per un totale di circa 50 posti; inoltre, circa 10 posti disponibili lungo il viale di accesso al cimitero.



Comune di Luino (VA)



FOTO 1



FOTO 2



3.6.3.2 – Cimitero di Voldomino – Via Copelli

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero di Voldomino è posto a sud del centro abitato principale. Esso è delimitato a nord-ovest dalla piazzola per l'atterraggio dell'elisoccorso, a nord-est dal parcheggio, a sud-ovest e a sud-est da aree verdi.
SUP. COMPLESSIVA	L'estensione complessiva dell'area cimiteriale è pari a 5.995 mq.
SUP. DESTINATA ALL'INUMAZIONE	mq. 519 circa a disposizione, più altri 259 mq di futura realizzazione.
ACQUA POTABILE	L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area.
SERVIZI IGIENICI	Nella struttura sono attualmente presenti i servizi igienici dedicati al pubblico e uno riservato ai disabili.
RECINZIONE	La recinzione del cimitero è realizzata parte in muratura e c.a. e parte in muratura, di altezza variabile comunque sempre superiore a ml 2,00.
PARCHEGGI	Parcheggio posto ad est del cimitero, accessibile da via Copelli, per un totale di 10 posti circa.



Comune di Luino (VA)



FOTO 1



FOTO 2



3.6.3.3 – Cimitero di Colmegna – Via Berra

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero di Colmegna è posto a nord del centro abitato principale. Esso è delimitato ad est da ree verdi, per il restante perimetro da Via Berra.
SUP. COMPLESSIVA	L'estensione complessiva dell'area cimiteriale è pari a 850 mq.
SUP. DESTINATA ALL'INUMAZIONE	mq. 100 circa a disposizione.
ACQUA POTABILE	L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area.
SERVIZI IGIENICI	Nella struttura sono attualmente presenti i servizi igienici dedicati al pubblico.
RECINZIONE	La recinzione del cimitero è realizzata in muratura e c.a., di altezza variabile per certi tratti non superiore a 1 ml.
PARCHEGGI	Spiazzo lungo Via Berra, ad est del cimitero.



FOTO 1



FOTO 2



3.6.3.4 – Cimitero di Biviglione – Via Biviglione

DESCRIZIONE DEL LUOGO	Il cimitero di Biviglione è posto a sud-est del centro abitato principale. Esso è delimitato a nord da un'abitazione, ad est da Via Biviglione, a sud e ad ovest da aree verdi.
SUP. COMPLESSIVA	L'estensione complessiva dell'area cimiteriale è pari a 385mq.
SUP. DESTINATA ALL'INUMAZIONE	mq. 80 circa a disposizione.
ACQUA POTABILE	L'approvvigionamento di acqua potabile è garantito da fontane dislocate in vari punti dell'area.
SERVIZI IGIENICI	Nella struttura sono attualmente presenti i servizi igienici dedicati al pubblico.
RECINZIONE	La recinzione del cimitero è realizzata in massi, di altezza interna variabile, anche inferiore a 1,00 ml.
PARCHEGGI	Parcheggio lungo via Biviglione, posto a circa 50 metri di distanza dal cimitero, per un totale di circa 10 posti.



Comune di Luino (VA)



FOTO 1

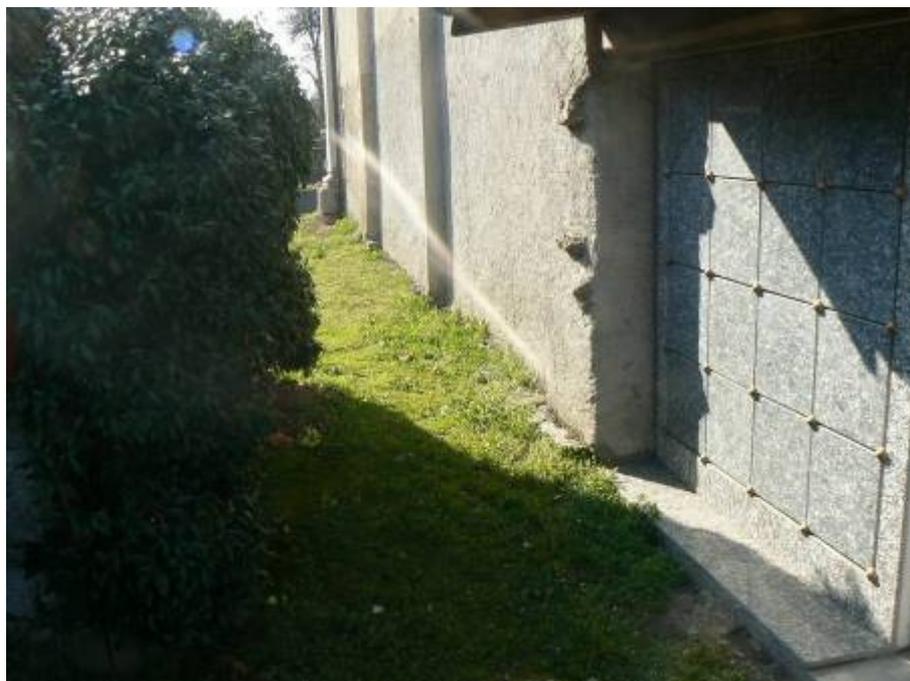


FOTO 2



BIBLIOGRAFIA

- Comune di Luino – Piano di Governo del Territorio
- Comune di Luino – Regolamento di Polizia Mortuaria
- Comune di Luino – Studio geologico del territorio comunale
- ISTAT - <http://www.demo.istat.it/index.html> - demografia in cifre
- Manuale dell'Architetto
- Convegno SEFITDIECI 05 – La redazione dei piani regolatori cimiteriali, con particolare attenzione a quelli per i Comuni della Lombardia (ing. Daniele Fogli)
- Corso Euroact 07 – Piani Cimiteriali: finalità e metodologie di elaborazione (ing. Daniele Fogli)
- Reg. Lomb. - MOSAICO

http://www.cartografia.regione.lombardia.it/mosaico20/Home_Mosaico.jsp

- Regione Lombardia - SIBA

http://www.cartografia.regione.lombardia.it/mapsiba20/Home_Siba.jsp



AUTORI



Viger srl

Sede legale: Via Morazzone 21 — 22100 - COMO

Sede operativa: Via Cellini 16/C — 22071 Cadorago (CO)

tel. 031.564.933 Fax 031.729.311.44

E-mail: info@vigersrl.it

<http://www.vigersrl.it>

Arch. Primo Bionda

Iscritto all'Ordine degli Architetti di Como al n° 1358

Ing. Domenico Redaelli

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Lecco al n° 1020 Sezione A

Hanno inoltre collaborato:

Dott. Danilo Controversio

Ing. Michele Papa

Data 15/03/2019